



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIREZIONE EDILIZIA

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITÀ CERTIFICATO

## GESTIONE, RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO DEGLI SPAZI UNIVERSITARI



DOCUMENTO ILLUSTRATIVO  
ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE  
MARZO 2020

1. **Introduzione**
2. **Piano Strategico 2020/22**
3. **Programmazione Finanziaria**
4. **Utenti**
5. **Patrimonio immobiliare**
6. **Programmazione attività accademiche ed amministrative**
7. **Rilevazioni esigenze e criticità**
8. **Metodologia operativa**
9. **Programmazione edilizia**
10. **Link**

La programmazione degli interventi sugli spazi di Unimi nasce in un contesto intrinsecamente complesso ed articolato: la varietà di attori, esigenze e vincoli impone ad Unimi di dotarsi di strumenti e modalità il più possibile inclusive e standardizzate, allo scopo di avere un quadro completo delle esigenze e quindi di potersi dare un elenco di priorità sul breve, medio e lungo termine.

Il macro-processo che regola la «Programmazione» è esplicitato nel diagramma di flusso che rappresenta il processo di definizione degli interventi inseriti nella pianificazione

A livello di Pianificazione, fanno da guida e da vincolo a tutto il processo il **Piano Strategico 2020/22** e la **Programmazione Finanziaria**.

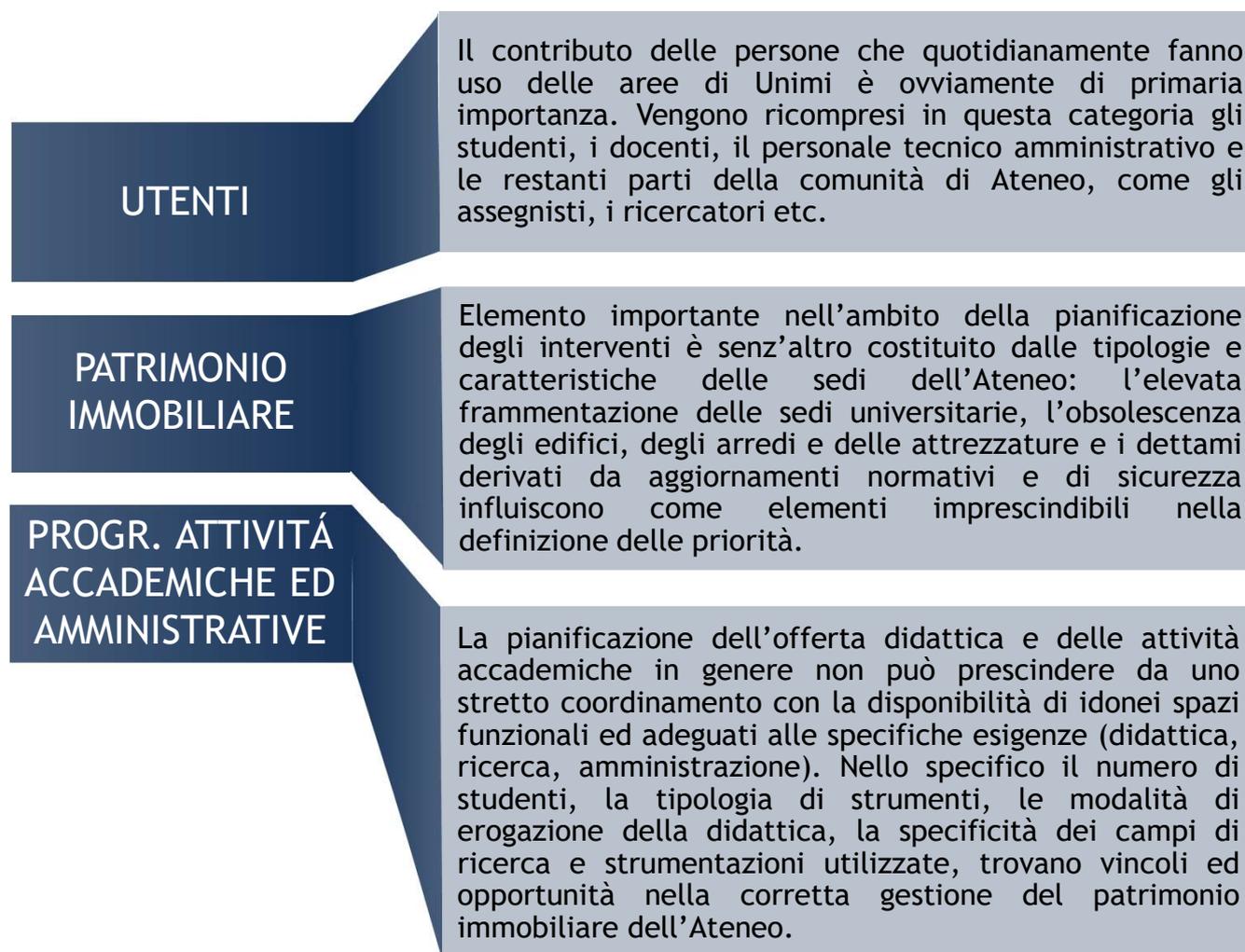
## PIANO STRATEGICO

Le scelte a medio e lungo termine della Governance guidano le valutazioni di gestione del patrimonio immobiliare. La conoscenza di chi siano i futuri utenti di Unimi e dei servizi da assicurare, nonché la conoscenza delle tecnologie didattiche, di ricerca e le sedi che costituiranno il futuro dell'Ateneo, forniscono dei contributi importanti alla pianificazione della gestione del patrimonio immobiliare.

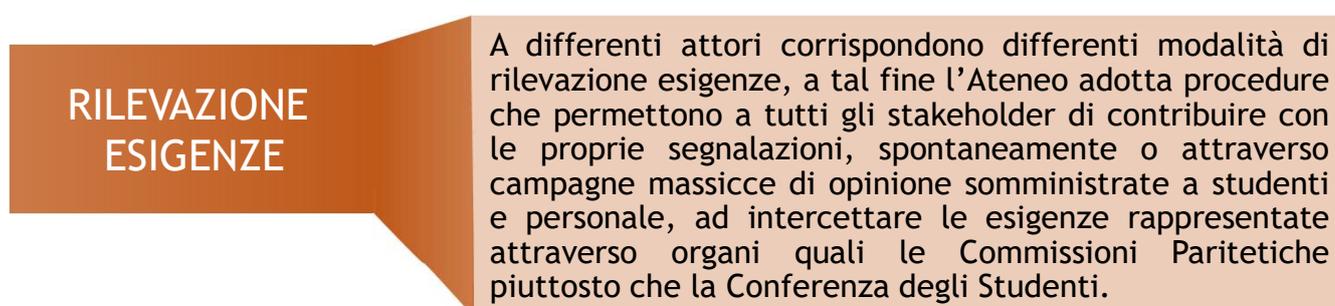
## PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

La distribuzione delle risorse economiche si integra con un duplice rapporto di causa-effetto con la gestione del Patrimonio Immobiliare. Se da un lato esso comporta l'impegno di una considerevole porzione delle risorse di Ateneo, dall'altro può costituire anche un elemento di accrescimento delle risorse stesse.

I tre elementi più significativi che generano gli **input** del processo sono gli Utenti, il patrimonio immobiliare e la Programmazione Didattica.



Ciascuno degli input sopra citati contribuisce, secondo tempi e modalità differenti, alla fase di **Rilevazione delle Esigenze** su cui creare il «programma edilizio».



Quando gli OUTPUT della «rilevazione delle esigenze», interessano anche gli aspetti tecnologici ed organizzativi di competenze di altre strutture tecniche e gestionali dell'Amministrazione (CTU, ICT e SSLD), vengono con le stesse definite soluzioni e percorsi operativi in modo da condividere la programmazione.

### METODOLOGIA OPERATIVA

Vengono messi a fattor comune e coniugate «le esigenze» con le disponibilità dell'attuale patrimonio immobiliare di Unimi e con la programmazione strategica dello sviluppo futuro del patrimonio immobiliare che tramite interventi di riqualificazione, acquisizione e dismissioni, fornisce risposte adeguate al piano strategico 20/22 di Ateneo per i prossimi anni.

### LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE

Sono state messe a punto e adottate negli anni «linee guida» che fungano da punto di riferimento per tutti gli interventi analoghi (Aule, Laboratori, Biblioteche..) che tengano conto degli spunti raccolti dall'esigenze e garantiscano uniformità negli interventi pianificati e futuri.

Gli output della rilevazione delle esigenze vengono contemporaneamente gestiti e governati nell'ambito del macroprocesso della programmazione con l'utilizzo di procedure e processi organizzati per la gestione dell'intero patrimonio edilizio dell'Ateneo.

### PROGRAMMAZIONE EDILIZIA

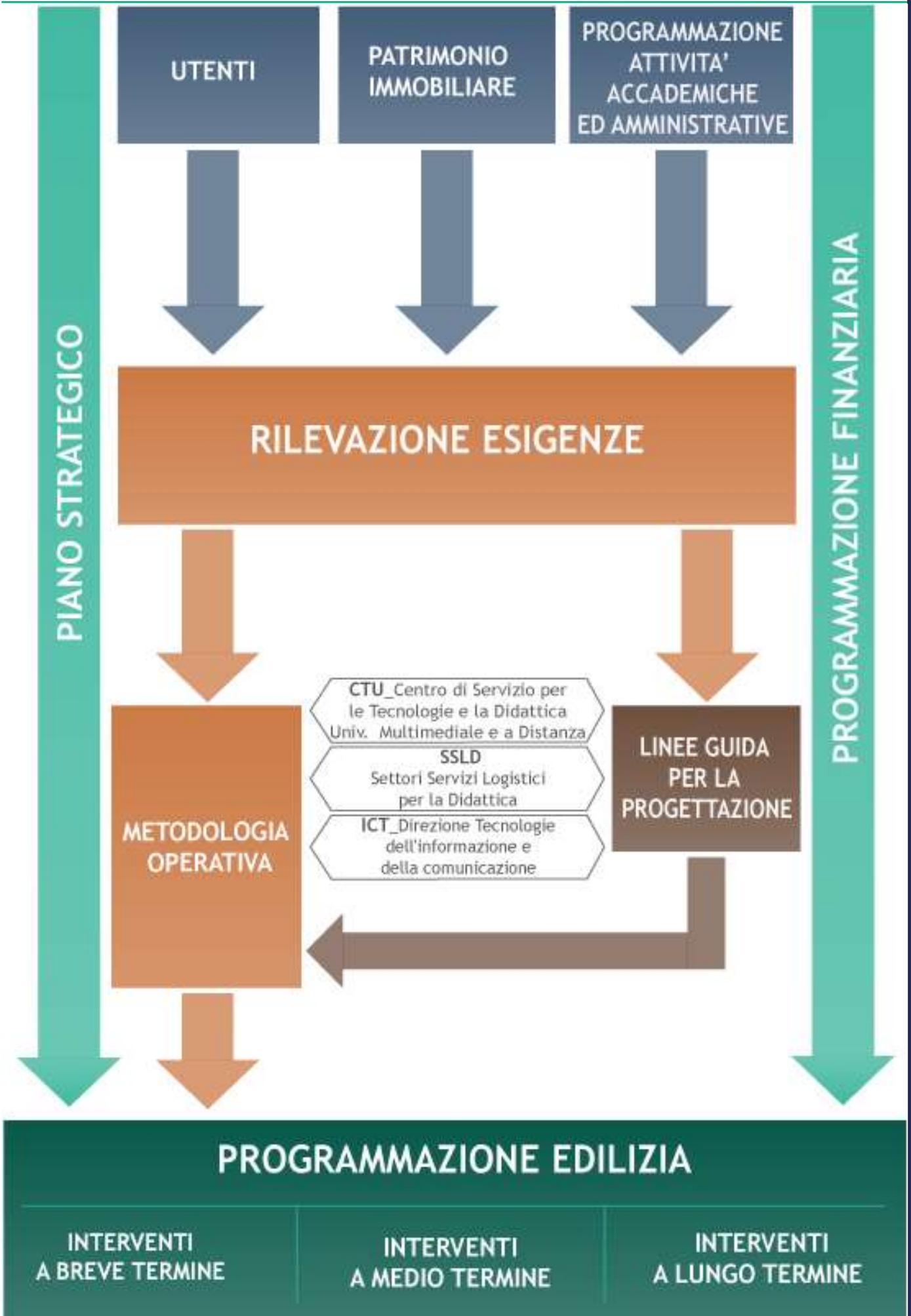
La Direzione Edilizia annualmente pianifica e programma gli interventi da realizzare nei successivi esercizi finanziari:

- in base alle differenti tipologie di attività da mettere in atto e relativa complessità
- in base all'urgenza e grado di priorità che riveste l'esigenza rilevata
- In base alle disponibilità finanziarie

Il percorso descritto trova quindi applicazione nel complesso della programmazione strategica della gestione del patrimonio immobiliare, macroscopicamente suddivisa in:

- **Interventi a breve termine (da 1 a 2 anni)**
- **Interventi a medio termine (da 3 a 5 anni)**
- **Interventi a lungo termine (> 5 anni)**

in ragione della marcata differenza in termini tipologie di processi amministrativi, tempistiche e modalità di realizzazione delle tre tipologie di opere.

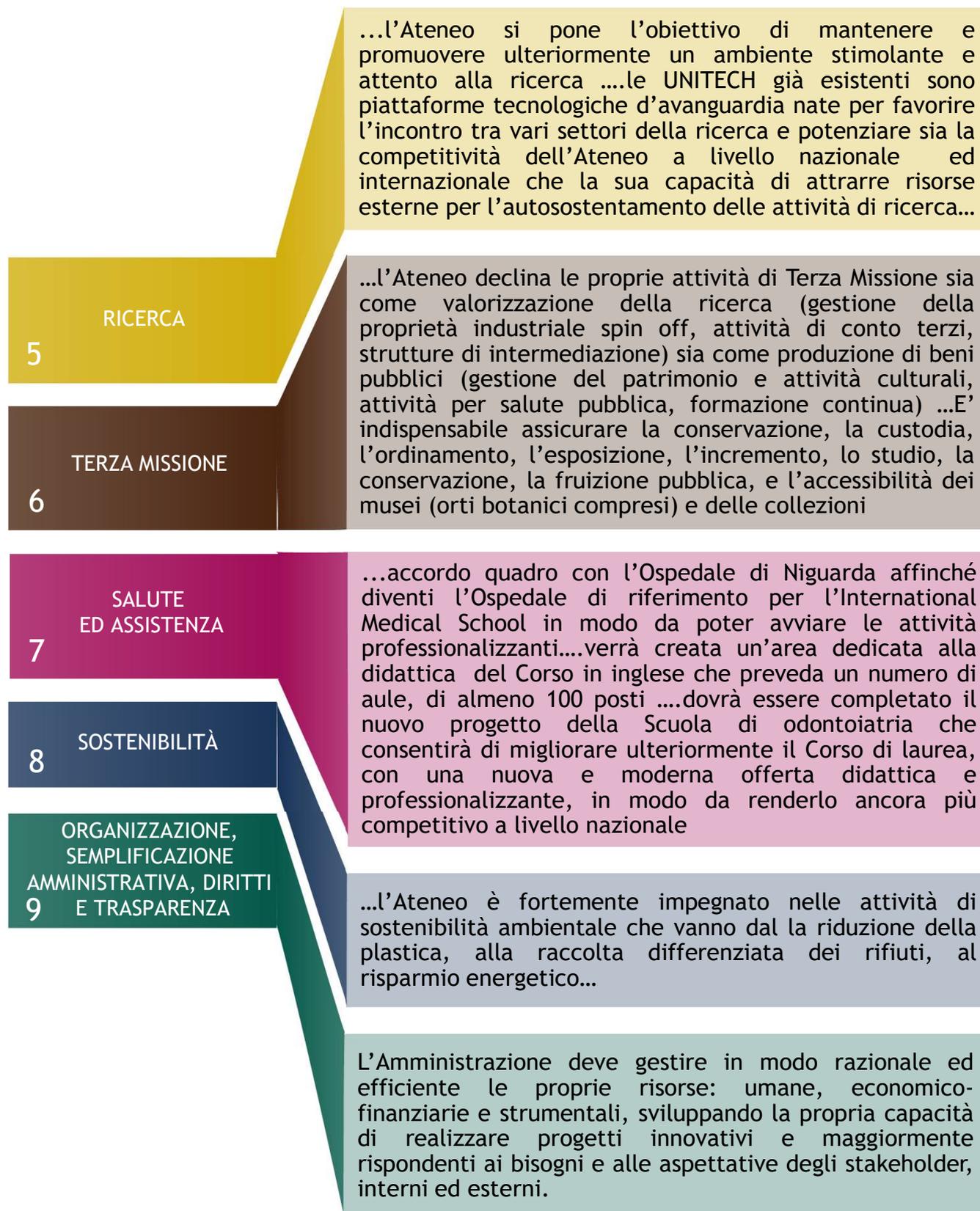


Il Piano Strategico 2020/22 di Ateneo stabilisce una serie di azioni e obiettivi che influenzano tutti gli step della Programmazione Edilizia, costituendo un punto di riferimento verso il quale l'attenzione è costantemente rivolta.

Il "Piano strategico 2020/2022"\*, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2019, prevede obiettivi ed iniziative che hanno ricaduta diretta sulle attività programmatiche di competenza della Direzione Edilizia in quanto coinvolgono direttamente lo sviluppo, l'adeguamento e la riqualificazione del patrimonio immobiliare alle nuove iniziative.

Le «8 azioni» contemplate dal Piano Strategico che indirizzano «la Programmazione Edilizia».





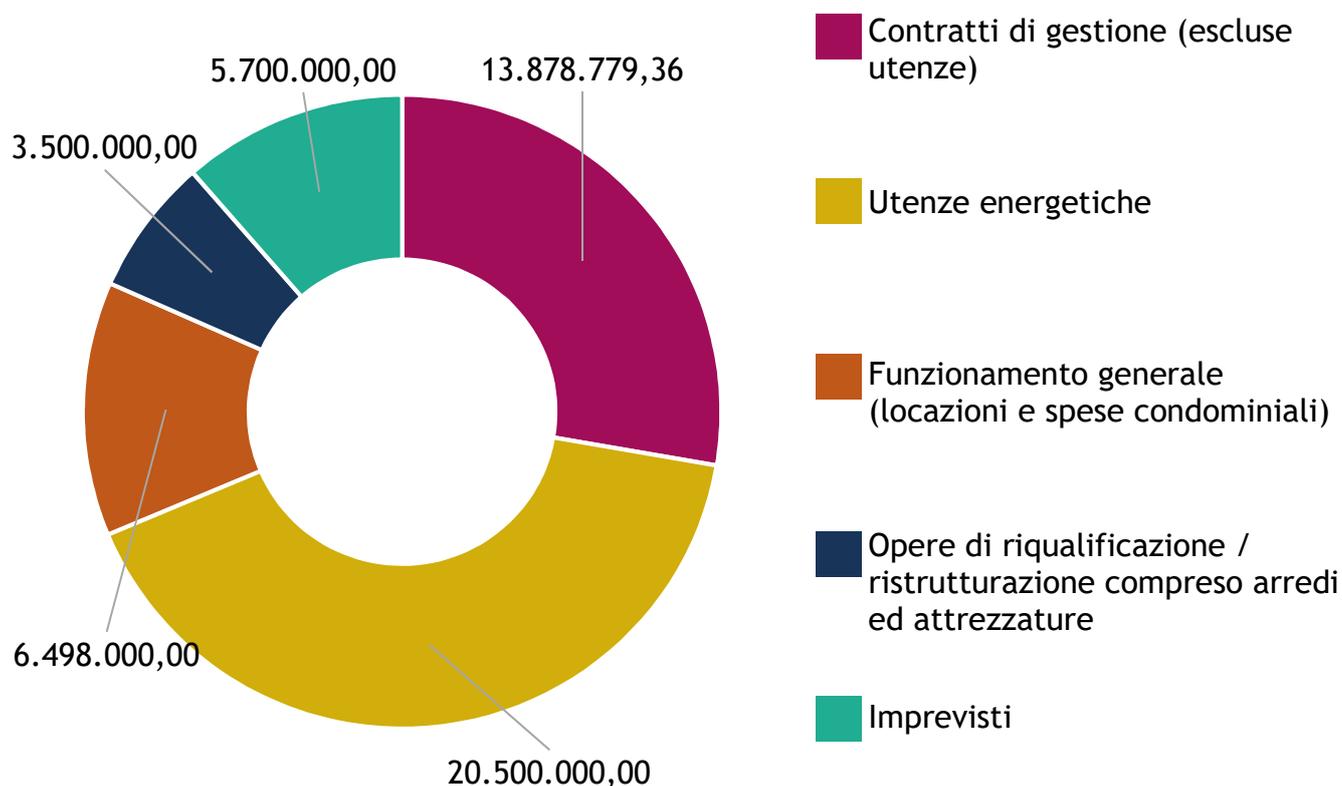
La Relazione Illustrativa Al Bilancio Unico Di Ateneo Di Previsione Annuale E Triennale è il documento attraverso il quale l'Ateneo ogni anno rende pubbliche le proprie intenzioni in merito alla gestione delle risorse finanziarie, per l'anno ed il triennio successivi.

Al capitolo 4 della Relazione Illustrativa 2020 ("IL BUDGET PER AZIONI: L'INTEGRAZIONE DEL BILANCIO CON IL PIANO STRATEGICO 2020-2022") viene richiamato più volte lo stretto legame tra il Piano Strategico ed il Piano Edilizio triennale 2020-2022\*, la cui copertura è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 29 Ottobre 2019\*\*.

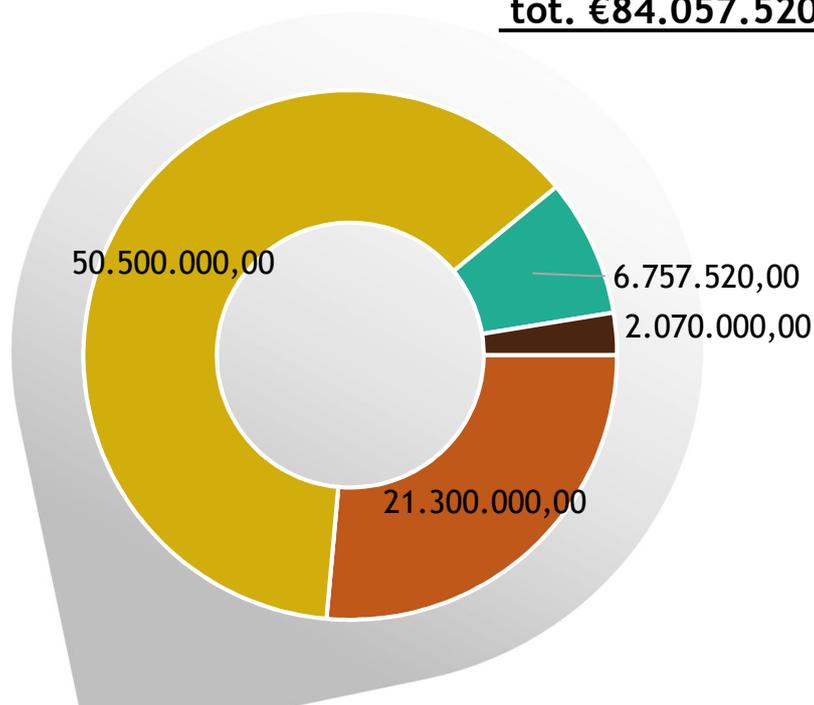
In particolar modo, si evidenziano le risorse messe a disposizione del piano edilizio triennale sulla base degli obiettivi declinati nel piano strategico per la riqualificazione e l'ammodernamento di aule, laboratori didattici e spazi per lo studio, pari a complessivi 21,3 milioni sul triennio, di cui 5,3 stanziati per il solo anno 2020 e derivanti da apposite riserve vincolate costituite da risparmi sulle opere delle precedenti programmazioni edilizie

Il Capitolo 6 della Relazione Illustrativa 2020, in particolare al paragrafo 6.1.2 ("COSTI PER IL FUNZIONAMENTO GENERALE"), scende nel dettaglio delle risorse attribuite alla gestione del patrimonio immobiliare, descrivendo sia gli interventi di mantenimento che quelli di investimento.

**BUDGET ORDINARIO ANNUALE**  
**tot.€ 50.080.000,00**

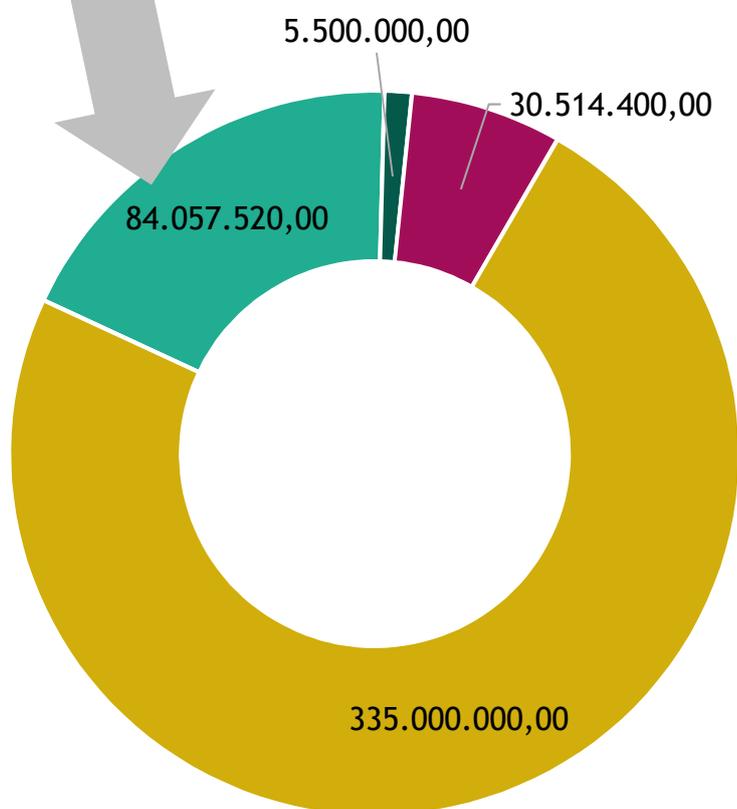


**PIANI EDILIZI IN CORSO DI ATTUAZIONE 2014/2021**  
**tot. €84.057.520,00**



- Piano triennale 2014/16
- Piano triennale 2018/20
- Piano triennale 2019/21
- Opere di riqualificazione e ristrutturazione approvate nei precedenti esercizi e in corso di realizzazione

**BUDGET STANZIATI tot. €451.641.920,00**

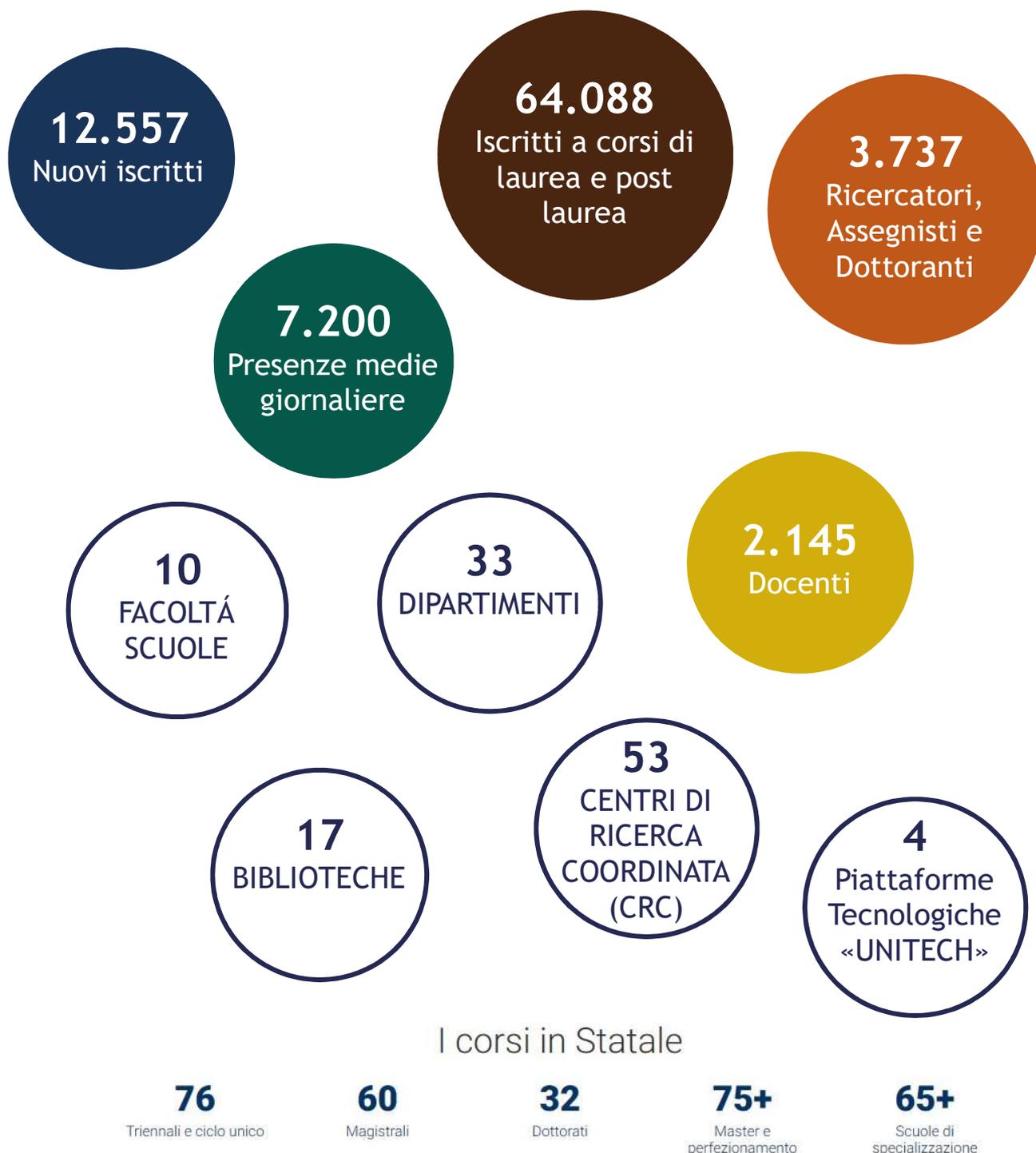


- Piani edilizi in corso di attuazione 2014/2021
- Opere di riqualificazione / ristrutturazione finalizzata al miglioramento dei servizi alla didattica
- Piano triennale 2020/2022
- Opera Campus MIND

Le strutture di Unimi vedono ogni giorno transitare migliaia di persone, che vi si recano per i motivi più vari: oltre ovviamente agli studenti, ai docenti e al personale, ci sono ricercatori, assegnisti, dottorandi, futuri studenti ma anche fornitori e prestatori di opere, fino ad arrivare ai turisti.

Ciascuna di queste categorie genera direttamente o indirettamente dei bisogni che riguardano il patrimonio immobiliare dell'Ateneo; conseguentemente Unimi si è dotata di strumenti e metodologie per raccogliere tali bisogni e dar loro un riscontro.

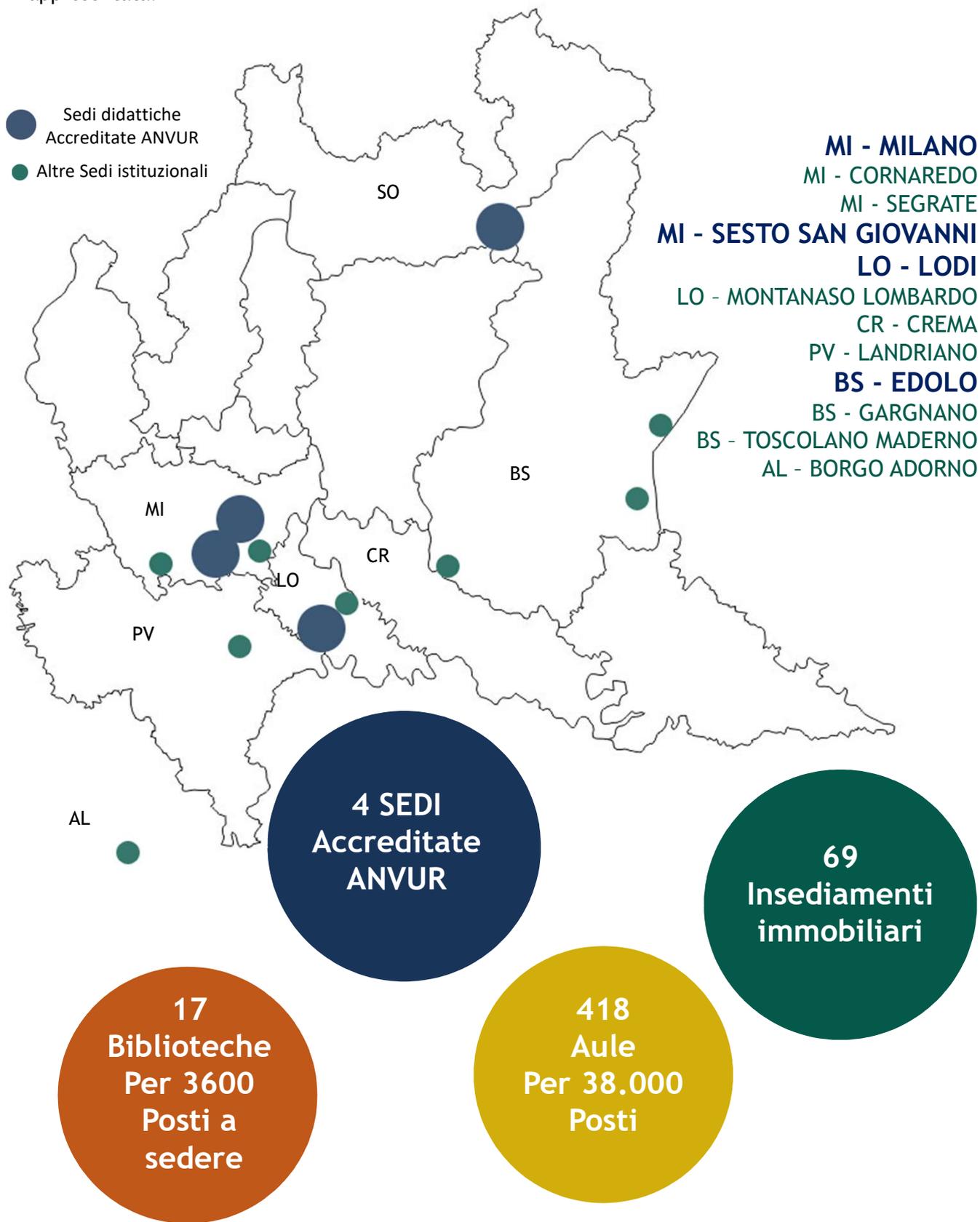
Un rapido sguardo ai numeri dà un'idea delle dimensioni con le quali Unimi si rapporta.



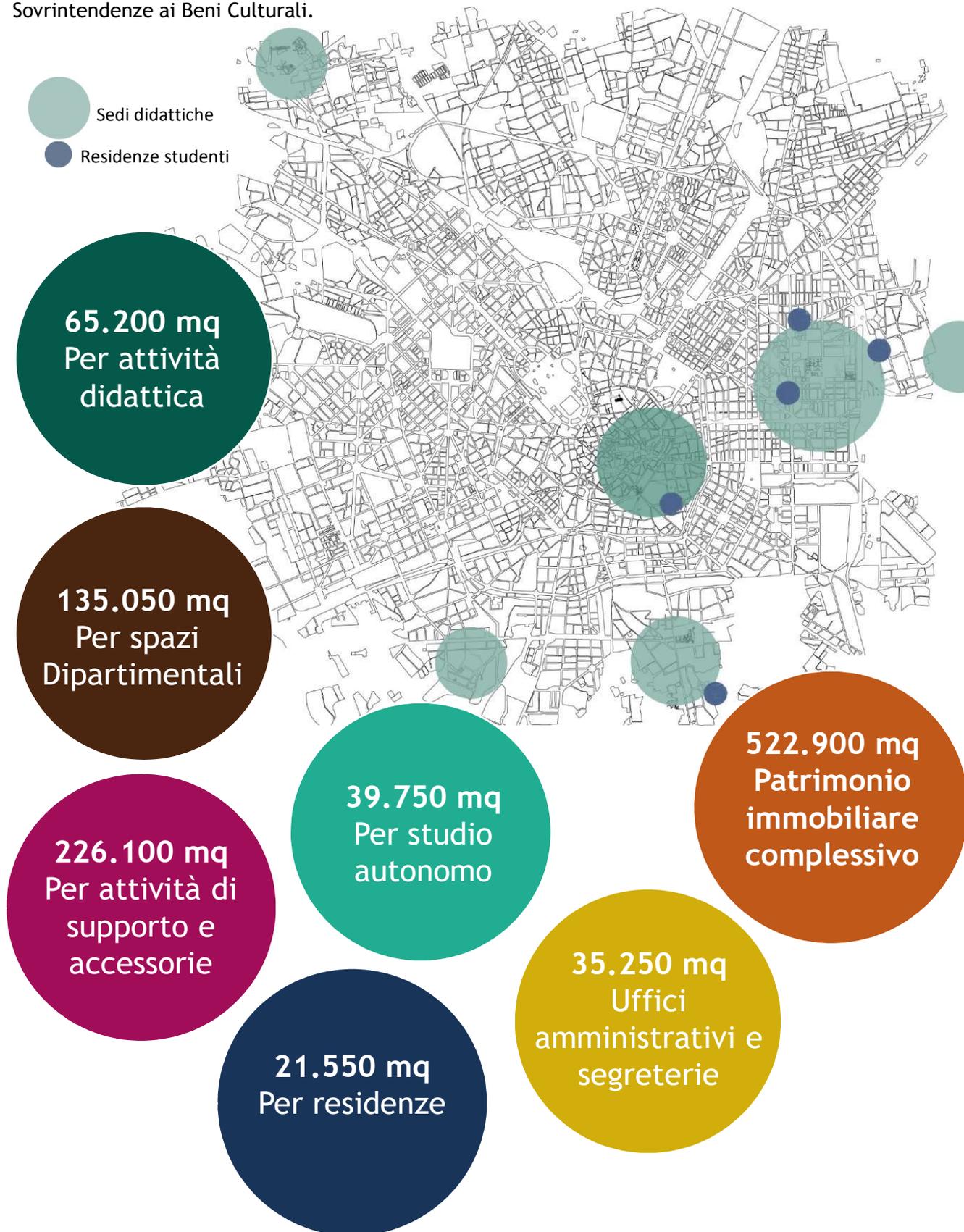
Dati relativi all'a.A. 2018/2019

Il Patrimonio immobiliare in carico all'Università degli Studi di Milano consta di immobili differenti per utilizzo, tipo di gestione, anno di costruzione, estensione e destinazione d'uso urbanistica.

La distribuzione geografica delle sedi universitarie sul territorio regionale lombardo, con l'aggiunta dell'azienda agraria di Borgo Adorno - Cantalupo Ligure in provincia di Alessandria può essere così rappresentata:



Unimi ha storicamente una forte presenza sul territorio di Milano. Con il tempo ha inoltre acquisito sedi in luoghi strategici, che permettono di portare l'offerta formativa e di ricerca più vicina agli stakeholder attuali e potenziali. Il particolare contesto delle sedi, prestigioso dal punto di vista storico, culturale ed architettonico, presenta la necessità di investire continuamente nella manutenzione e nel rinnovamento tecnologico delle infrastrutture, rispettando i vincoli imposti dalle Sovrintendenze ai Beni Culturali.

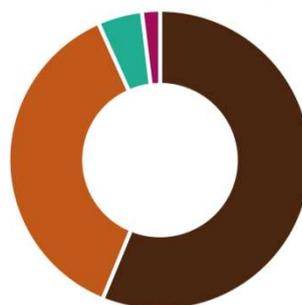


Rapporto tra gli edifici di proprietà, concessione d'uso, locazione



- PROPRIETA'
- CONCESSIONE D'USO
- LOCAZIONE

Anno di costruzione degli edifici



- prima del 1960
- dal 1961 al 1990
- dal 1991 al 2017
- dal 2018



## NUOVE REALIZZAZIONI

### COMPLESSO DI VIA CELORIA 18

La realizzazione del nuovo complesso edilizio pensato come “nuova sede in Città Studi del Dipartimento di Informatica e Servizi agli Studenti” ha creato l’occasione per fornire agli studenti dei servizi innovativi per la didattica e l’apprendimento oltre che nuovi spazi per le attività amministrative e gestionali, sempre destinate ad erogare servizi agli studenti (nuova Biblioteca unificata di Biologia, Informatica, Chimica e Fisica e nuova Segreteria Studenti di Città Studi)

Il nuovo complesso edilizio, costituito da tre corpi di fabbricati di diverse altezze, organizzati ed armonizzati sui lati di una grande piazza triangolare, spazio di incontro ed aggregazione per studenti e personale, funzionalmente ha interessato la realizzazione delle seguenti superfici:

**521 mq**  
**Di Aule**  
**Didattiche**  
**Per**  
**450 posti**

**330 mq**  
**Di Centro di**  
**Calcolo**  
**di Fisica**

**710 mq**  
**Di Laboratori**  
**Didattici**  
**Per 270 posti**

**10.200 mq**  
**Laboratori**  
**E Studi**  
**dipartimentali**

**3.250 mq**  
**di Biblioteca**  
**Per 331 posti**



## NUOVE REALIZZAZIONI

### POLO DI LODI

Presso il Polo didattico scientifico di Lodi a partire dagli anni '90 sono stati realizzati ed attivati:

- Ospedale Veterinario per grandi animali
- Centro Zootecnico Sperimentale

Per permettere il completamento funzionale del Polo di Lodi ed il trasferimento di tutte le Strutture didattiche e dipartimentali della Facoltà di Medicina Veterinaria, negli ultimi cinque anni sono state realizzate le seguenti nuove strutture:

**a) Complesso edilizio destinato a sede delle attività didattiche e servizi agli studenti (aule, laboratori didattici, biblioteca, sale studio, segreterie, mensa, ecc.), nonché sedi dipartimentali:**

Il nuovo complesso edilizio è costituito da due corpi di fabbricato distinti, con differenti funzioni, uniti da un corpo di edificio ponte soprastante la Roggia Bertonica: nel corpo di fabbricato Nord sono collocate le funzioni didattiche e i servizi generali per gli studenti, mentre nel corpo Sud, area più prossima agli edifici già esistenti del Centro Zootecnico e dell'Ospedale Grandi Animali, sono collocati studi e laboratori di ricerca delle Strutture Dipartimentali

**b) Realizzazione di strutture didattico applicative interne al Centro Zootecnico Sperimentale ed all'Ospedale Veterinario:**

Realizzazione di due nuovi corpi di fabbricato all'interno del Centro Zootecnico Sperimentale (destinati a: laboratori didattico applicativi per la lavorazione di carni, lavorazione latte, olfattologia, analisi sensoriali, apicoltura. Mangimificio, bioingegneria, ecc.) e ristrutturazione di parte dell'edificio n.7 (ed.51050) all'interno dell'Ospedale Veterinario (per realizzazione di sale settorie)

**c) Realizzazione Ospedale per Piccoli animali:**

Realizzazione di un nuovo corpo di fabbricato, interno all'area dell'Ospedale Veterinario, nonché la ristrutturazione interna degli edifici 51010 e 51020 al fine di completare la struttura organizzativa funzionale dell'Ospedale Veterinario, permettendo di trasferire nel Polo anche l'Ospedale per Piccoli Animali (ambulatori, sale operatorie, degenza, ecc.) Il progetto realizzato ha permesso di completare ed unificare funzionalmente le aree comuni tra ospedale piccoli animali ed ospedale grandi animali, creando un'unica struttura organizzativa gestionale e funzionale.



2.065 mq  
Di Aule  
Didattiche  
Per  
1.680 posti

1.400 mq  
Di Laboratori  
Didattici  
Per 350 posti

2.500 mq  
di Ospedale  
Piccoli Animali

1.400 mq  
di Biblioteca  
Per 285 posti

8.200 mq  
Laboratori  
E Studi  
dipartimentali

## LE RESIDENZE UNIVERSITARIE: Lo stato attuale

A partire dall'anno 2016 sono stati acquisiti nel patrimonio universitario i beni immobili destinati a residenze universitarie e servizi agli studenti, precedentemente gestiti dal Consorzio CIDIS per il diritto allo studio.

Tali beni immobiliari garantiscono attualmente un totale di

**920**  
posti letto

Di cui:

**653**

Posti letto ripartiti in n°6 “Residenze universitarie” di cui n.4 su immobili in concessione d’uso da parte della Regione Lombardia, n.1 in locazione passiva da parte di ALER e n.1 di proprietà dell’Ateneo

**148**

Posti letto in n°81 appartamenti, concessi in locazione passiva da ALER, destinati a residenze/foresterie studenti

**119**

Di posti letto presso la “Residenza Martinitt”

Le suddette residenze concorrono a garantire alloggi a studenti fuori sede per “diritto allo studio” e/o foresteria.

Dal corrente anno accademico 2019/2020 il “progetto residenze” approvato dal C.d.A. nel 2019, prevede un nuovo accordo con ALER per la disponibilità di:

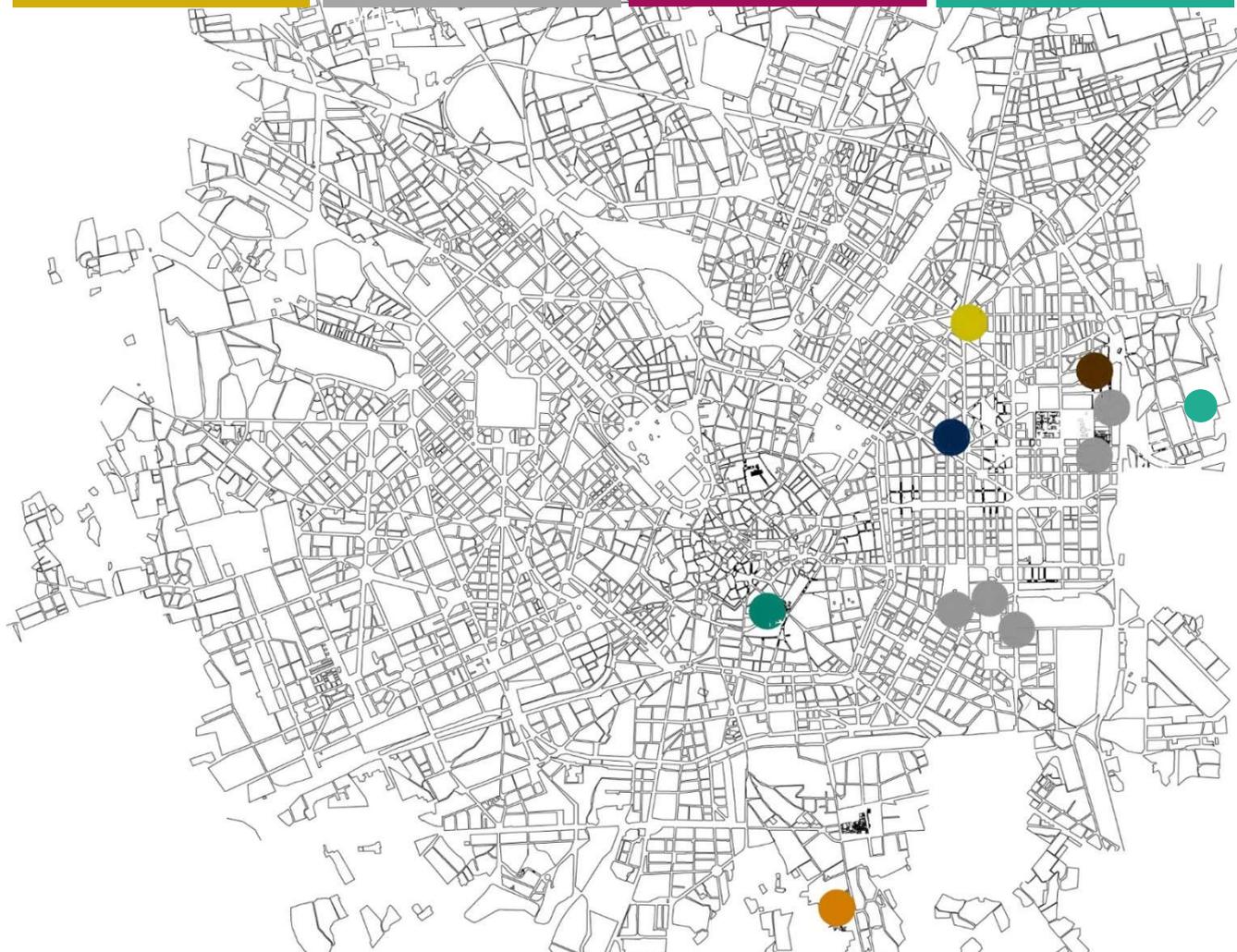
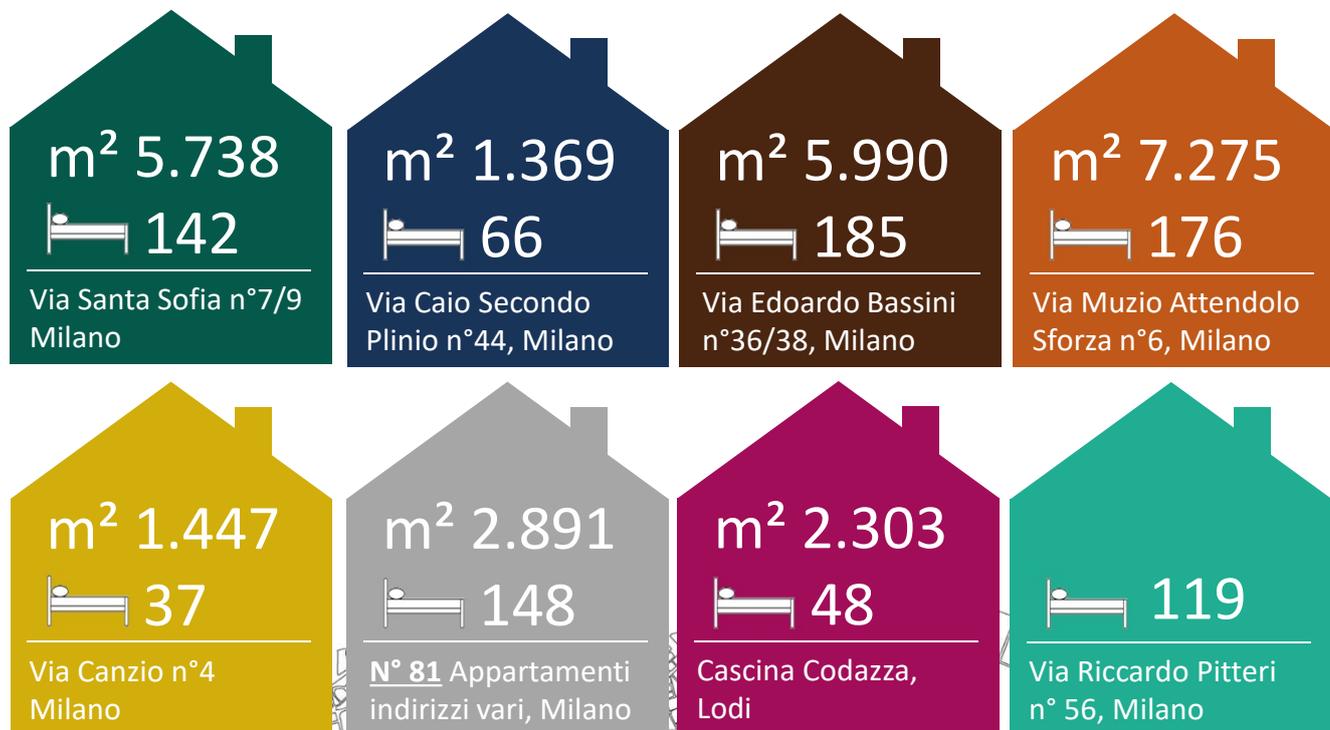
**140**

posti letto, di futura realizzazione, presso un nuovo immobile da ristrutturare sito in Via Attendolo Sorza n. 8 (a lato della già disponibile residenza di Via Attendolo Sforza n.6), da ristrutturare.



## LE RESIDENZE UNIVERSITARIE: Lo stato attuale

Stante quanto prima esposto, l'attuale disponibilità di posti letto, per l'anno accademico 2019/2020 e costituita da n° 920 posti letto totali, così ripartiti nel territorio:



## LE RESIDENZE UNIVERSITARIE: La programmazione

Nel corso del corrente anno 2020 il C.d.A. dell'Ateneo ha approvato un «nuovo programma di sviluppo delle residenze universitarie» che prevede:

- Dismissione anticipata di n° 35 appartamenti ALER per un totale di 80 posti letto in condizioni ambientali e tecnologiche non più idonei al decoro e visibilità di una residenza universitaria;
- Acquisizione dell'intero campus Martinitt per un totale di n° 433 posti letto

L'iniziativa permetterà nei prossimi anni di disporre di un numero di posti letto più adeguato, nonché creare le condizioni idonee per avviare il programma di ristrutturazione delle residenze universitarie senza mettere in crisi la disponibilità del numero di posti letto indispensabile per rispettare le esigenze degli studenti.

Il programma di ristrutturazione residenze e disponibilità di posti letto nei prossimi anni 2020/2024 e qui di seguito sintetizzato:

### • Anno accademico 2020/2021

- Acquisizione di Campus Martinitt, dismissione n° 35 appartamenti, chiusura momentanea della residenza S.Sofia (per ristrutturazione)
- n° totale posti letto 997

### • Anno accademico 2021/2022

- chiusura momentanea della Residenza S.Sofia e di metà Residenza Bassini (per ristrutturazione)
- n° totale posti letto 905

### • Anno accademico 2022/2023

- Apertura nuove residenze Attendolo Sforza 8 e S.Sofia (ristrutturate) chiusura momentanea della residenza Plinio (per ristrutturazione)
- n° posti letto 1.126

### • Anno accademico 2023/2024 (a regime)

- Riapertura completa della Residenza Bassini e Plinio (ristrutturata) e dismissione dei restanti appartamenti ALER (n.44)



Le attività accademiche (didattica, ricerca e terza missione) e le loro direttrici di sviluppo e espansione come definite nel Piano Strategico (<https://www.unimi.it/it/ateneo/governance-e-linee-strategiche/linee-strategiche-di-ateneo/il-piano-strategico-2020-2022>) e nei documenti da esso discendenti sono un elemento determinante per alimentare e indirizzare il processo di gestione, riqualificazione e sviluppo degli spazi universitari.

Un aspetto particolarmente rilevante è quello connesso alle gestione degli spazi per la didattica. Un esame dell'articolazione della didattica e delle sue prospettive di sviluppo è trattato nel documento *Articolazione dell'offerta formativa e linee di indirizzo di ateneo sulla progettazione dei corsi di studio di primo e secondo livello*.

Nella scheda SUA-CdS di ciascun corso di studio (quadro B4) sono indicati le infrastrutture (aule, laboratori, biblioteche, ...) a disposizione del corso di laurea con precisa indicazione degli stessi. Inoltre sulla pagine web di ogni cds e di ogni dipartimento sono indicati i riferimenti delle infrastrutture in uso.

Il processo di gestione del patrimonio immobiliare di UNIMI si avvale di processi e strumenti che facilitano e favoriscono la rilevazione delle esigenze.

La Direzione Edilizia rileva ed individua le esigenze, e/o le eventuali criticità, relative agli spazi didattici e di ricerca dell'Ateneo, grazie ai seguenti canali di rilevazione:



AN

Adeguamento  
Normativo

La Direzione Edilizia nel definire la programmazione delle opere deve focalizzare costantemente la ricaduta sul patrimonio immobiliare del continuo evolversi della normativa in materia di sicurezza, igiene ambientale, prevenzione incendi, etc...

L'adeguamento normativo riguarda le infrastrutture, gli impianti e i sistemi a disposizione della didattica e la ricerca, quindi vi è un costante lavoro di adeguamento normativo degli edifici in uso all'ateneo.

CHI

DIREZIONE EDILIZIA



COME

MONITORAGGIO  
EMISSIONE DI  
LEGGI, NORME E  
REGOLAMENTI

CORSI DI  
AGGIORNAMENTO

RIVISTE DI  
SETTORE

COSA

ADEGUAMENTO  
NORMATIVO  
PREVENZIONE  
INCENDI

ADEGUAMENTO  
NORMATIVO  
IGIENE  
AMBIENTALE

IDONEITÀ  
STATICA  
STRUTTURE

BONIFICA  
EDIFICI DA  
MATERIALI  
INQUINANTI

## 1

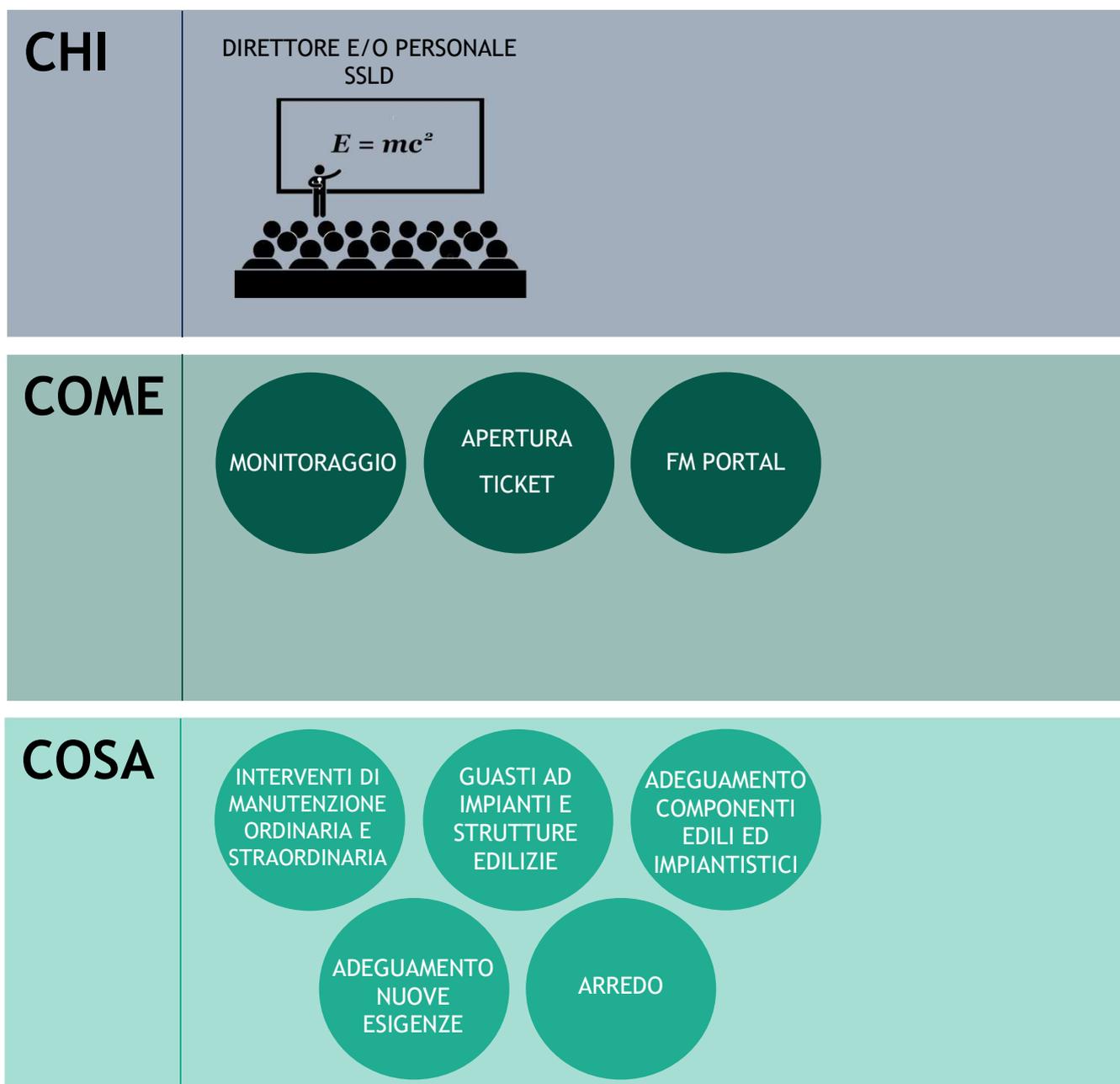
## Monitoraggio personale SSLD dell'Ateneo

Il Centro di Ateneo per i Servizi Logistici per la Didattica esegue una costante azione di monitoraggio della piena funzionalità e fruibilità delle aree e delle attrezzature didattiche, nonché degli spazi comuni alle Strutture Universitarie.

Il monitoraggio viene espletato tramite verifica diretta da parte del personale SSLD e/o tramite ricevimento delle segnalazioni da parte degli utenti che frequentano ed utilizzano gli spazi (studenti, docenti, ecc.).

La segnalazione di esigenze e/o criticità viene inoltrata alla Direzione Edilizia tramite due strumenti:

- Numero verde del call-center e mail del Servizio di Manutenzione, corrispondente all'area o all'edificio per cui si desidera effettuare la segnalazione, che permette l'apertura del relativo ticket con cui viene avviato il processo di esecuzione dell'intervento necessario; ([https://work.unimi.it/servizi/luoghi\\_sicurezza/73700.htm](https://work.unimi.it/servizi/luoghi_sicurezza/73700.htm))
- Piattaforma di facility management "FM-Portal" tramite cui il direttore può aprire una richiesta di progettazione per: modifica, riqualificazione, ristrutturazione, ecc. degli spazi, nonché fornitura di arredo e/o attrezzature didattiche; ([https://work.unimi.it/servizi/luoghi\\_sicurezza/111895.htm](https://work.unimi.it/servizi/luoghi_sicurezza/111895.htm))



2

Segnalazione da parte di «personale tecnico manutenzione»

Il personale tecnico del servizio di manutenzione durante l'esecuzione degli interventi manutentivi programmati - su componenti edilizi, impiantistici, sistemi di prevenzione e protezione antincendio e sicurezza, arredo fisso per aule e laboratori (cappe laboratori, posti banco etc...) - svolge anche l'azione di controllo e monitoraggio dello stato degli spazi e relativi componenti segnalando eventuali anomalie.

CHI

PERSONALE TECNICO  
MANUTENZIONE



COME

MONITORAGGIO

APERTURA  
TICKET

COSA

INTERVENTI DI  
MANUTENZIONE  
ORDINARIA E  
STRAORDINARIA

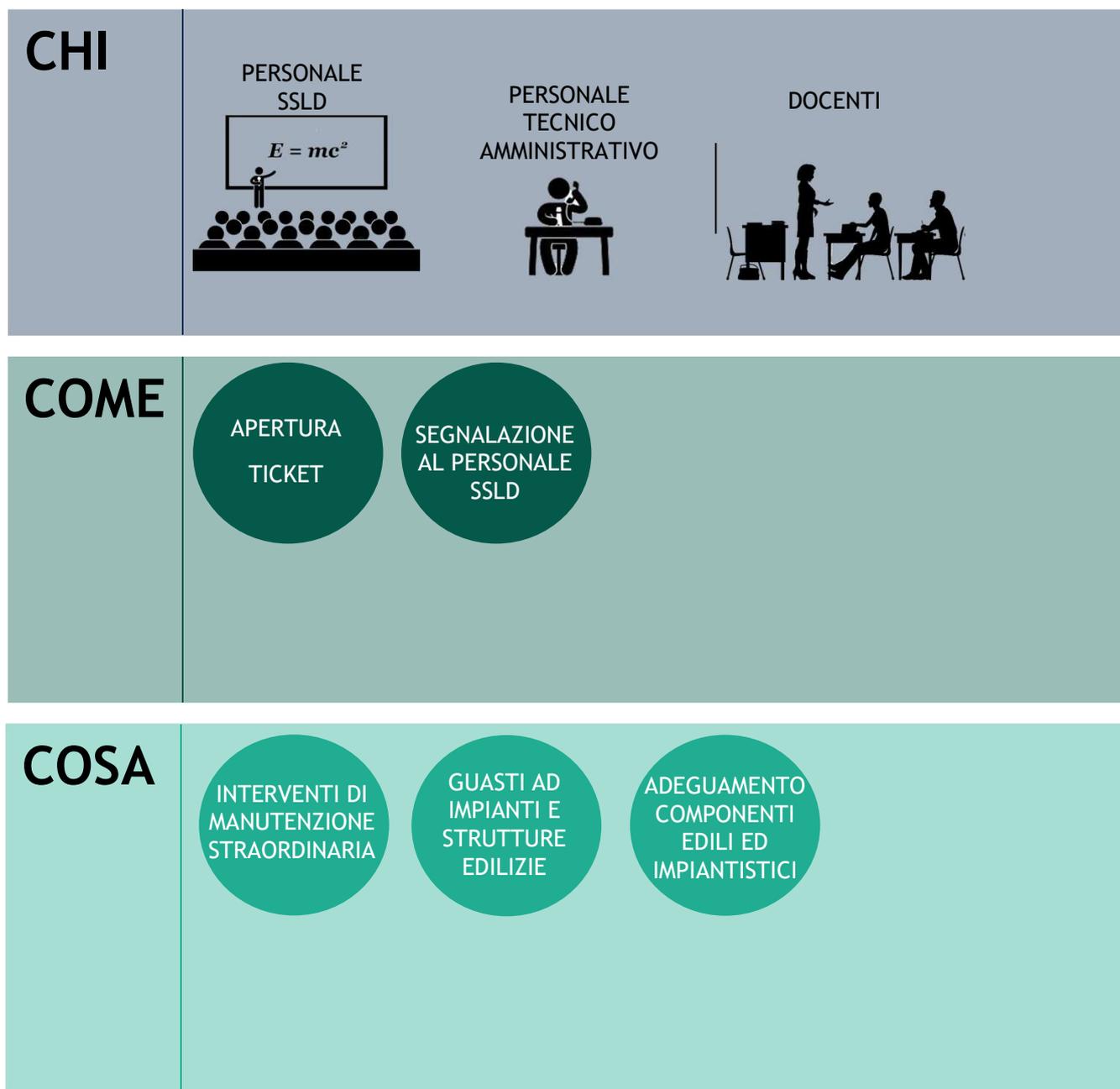
GUASTI AD  
IMPIANTI E  
STRUTTURE  
EDILIZIE

ADEGUAMENTO  
COMPONENTI  
EDILI ED  
IMPIANTISTICI

## 3

## Richieste di intervento di Manutenzione

La segnalazione di esigenze e/o criticità viene inoltrata tramite chiamata al “numero verde” del call-center del Servizio di Manutenzione, corrispondente all’area o all’edificio per cui si desidera effettuare la segnalazione, che permette l’apertura del relativo ticket con cui viene avviato il processo di esecuzione dell’intervento necessario



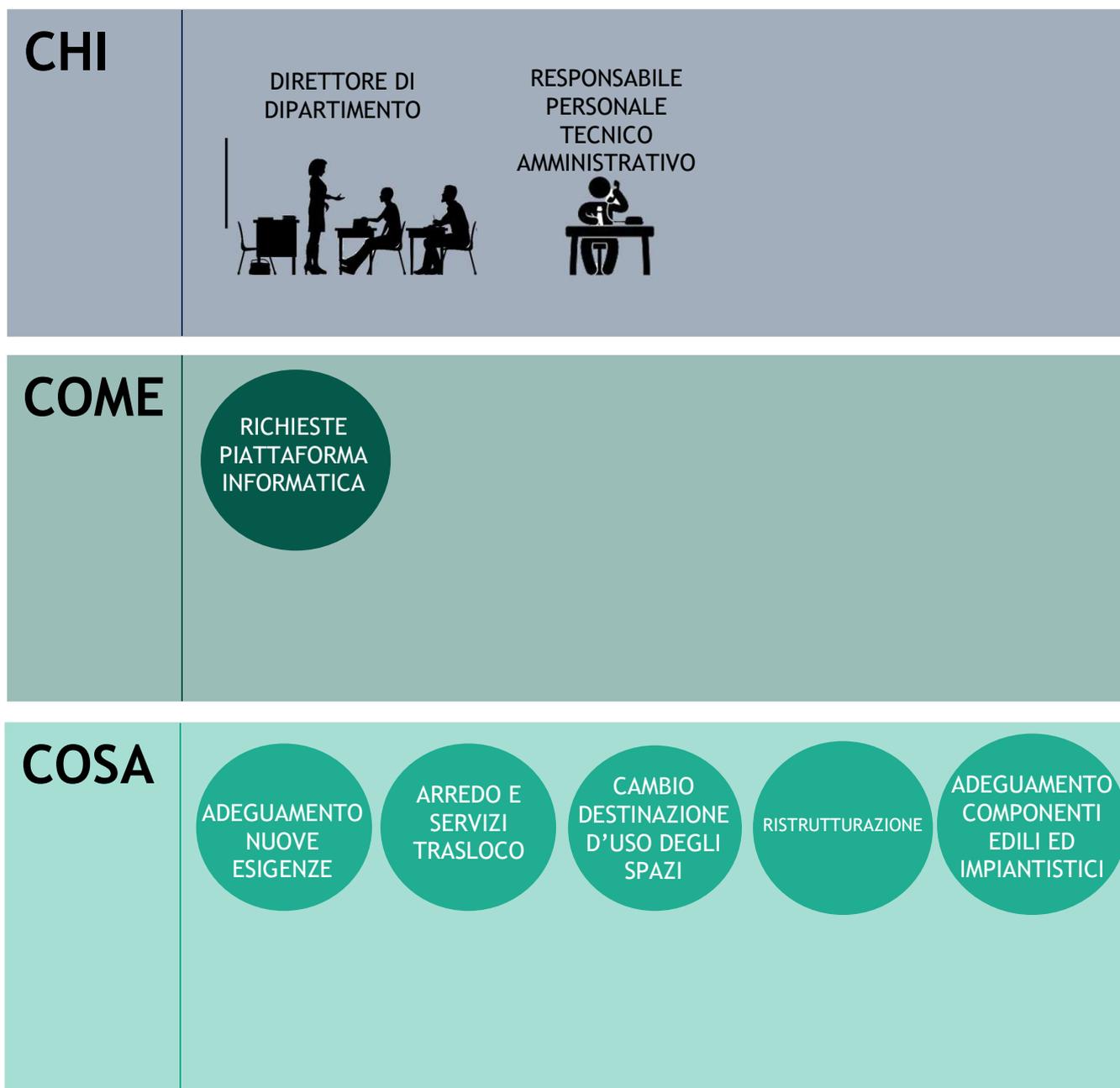
## 4

Richieste  
progettazione spazi  
e arredo

Richieste, da parte dei Direttori delle Strutture Universitarie (o loro delegato) e/o dei Responsabili sulla Piattaforma informatica per la gestione dei processi di facility management “FM Portal”, tramite cui è possibile segnalare esigenze di progettazione quale:

- modifica, riqualificazione, ristrutturazione, ecc. degli spazi
- fornitura di arredo mobile e tecnico, di attrezzature didattiche, ecc. e/o relativa movimentazione

[https://work.unimi.it/servizi/luoghi\\_sicurezza/111895.htm](https://work.unimi.it/servizi/luoghi_sicurezza/111895.htm)



5

Segnalazioni provenienti dall'Osservatorio di Ateneo per il diritto allo studio Universitario

Nel corso delle riunioni periodiche dell'Osservatorio di Ateneo per il diritto allo studio Universitario, i Rappresentanti degli Studenti segnalano eventuali anomalie circa la fruibilità e la funzionalità degli spazi e dei servizi agli studenti, nonché nuove esigenze

- monitora l'effettivo e corretto funzionamento del servizio d'Ateneo "Diritto allo studio, borse, alloggi, ristorazione" e degli altri servizi agli studenti, raccogliendo e aggiornando dati statistici;
- promuove studi, ricerche e progetti per lo sviluppo universitario dei servizi agli studenti;
- esprime al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione, per il tramite del Rettore, pareri per quanto concerne le misure inerenti ai servizi agli studenti e al sistema di contribuzione studentesca;
- formula al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione proposte in tema di servizi agli studenti;
- redige un rapporto annuale da presentare al Senato accademico, al Consiglio di amministrazione e alla Conferenza degli studenti entro la fine dell'anno solare in corso.

CHI

STUDENTI



COME

RESOCONTI  
INCONTRI  
PERIODICI  
OSSERVATORIO

COSA

INIZIATIVE  
RELATIVE  
ALLA  
SOSTENIBILITÀ

CARENZA SPAZI  
PER STUDIO E  
RISTORO

QUALITÀ  
AMBIENTI MENSA  
E BAR

ADEGUAMENTO  
COMPONENTI  
EDILI ED  
IMPIANTISTICI

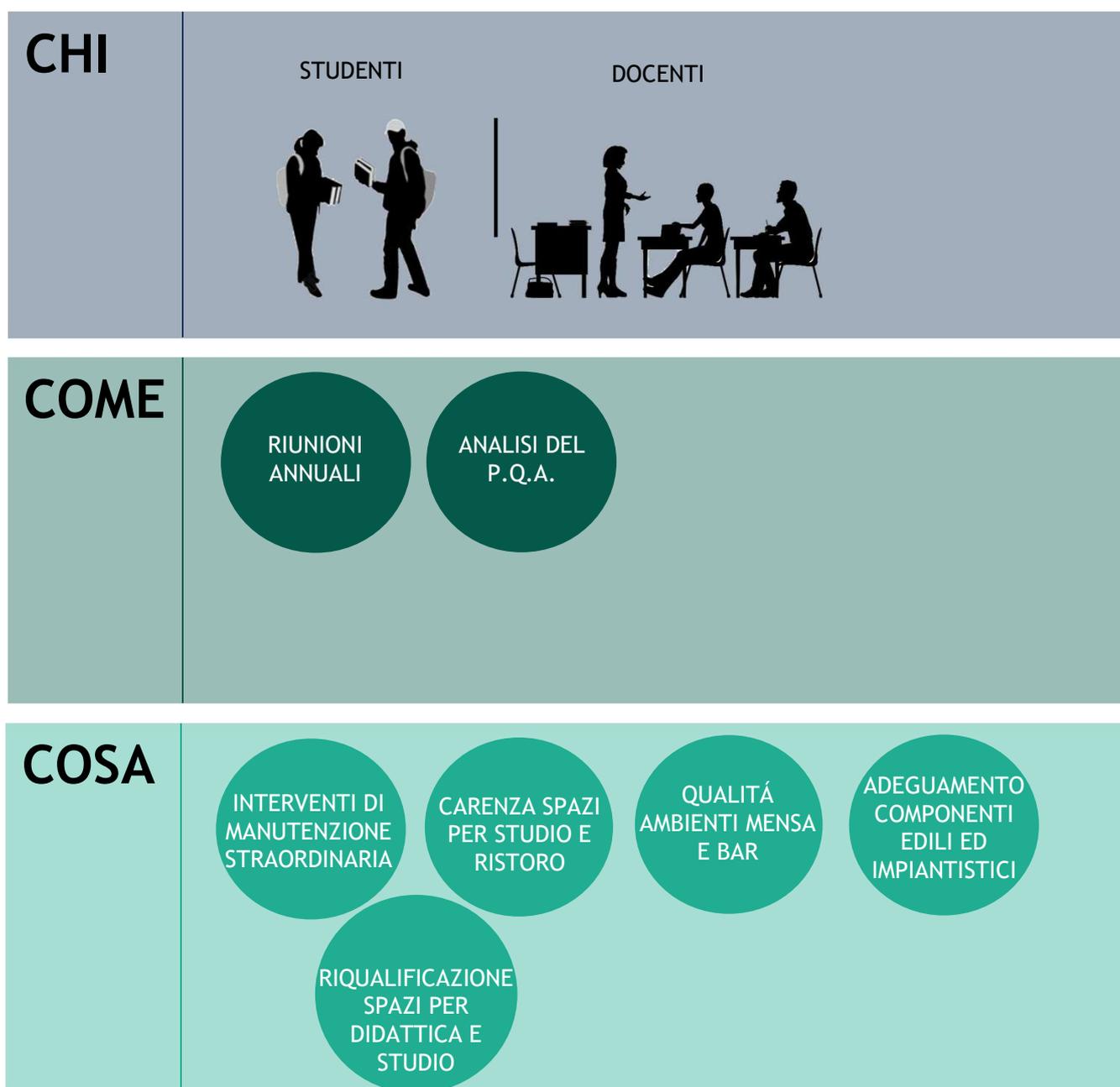
ESIGENZE SPAZI  
PER ATTIVITÀ  
STUDENTESCHE

PROBLEMATICHE  
INTERNE ALLE  
RESIDENZE

## 6

Relazioni annuali  
delle Commissioni  
Paritetiche Docenti  
Studenti.

Le Commissioni Paritetiche nel loro ruolo di “osservatorio permanente delle attività didattiche” segnalano esigenze di spazi per attività didattiche e servizi agli studenti



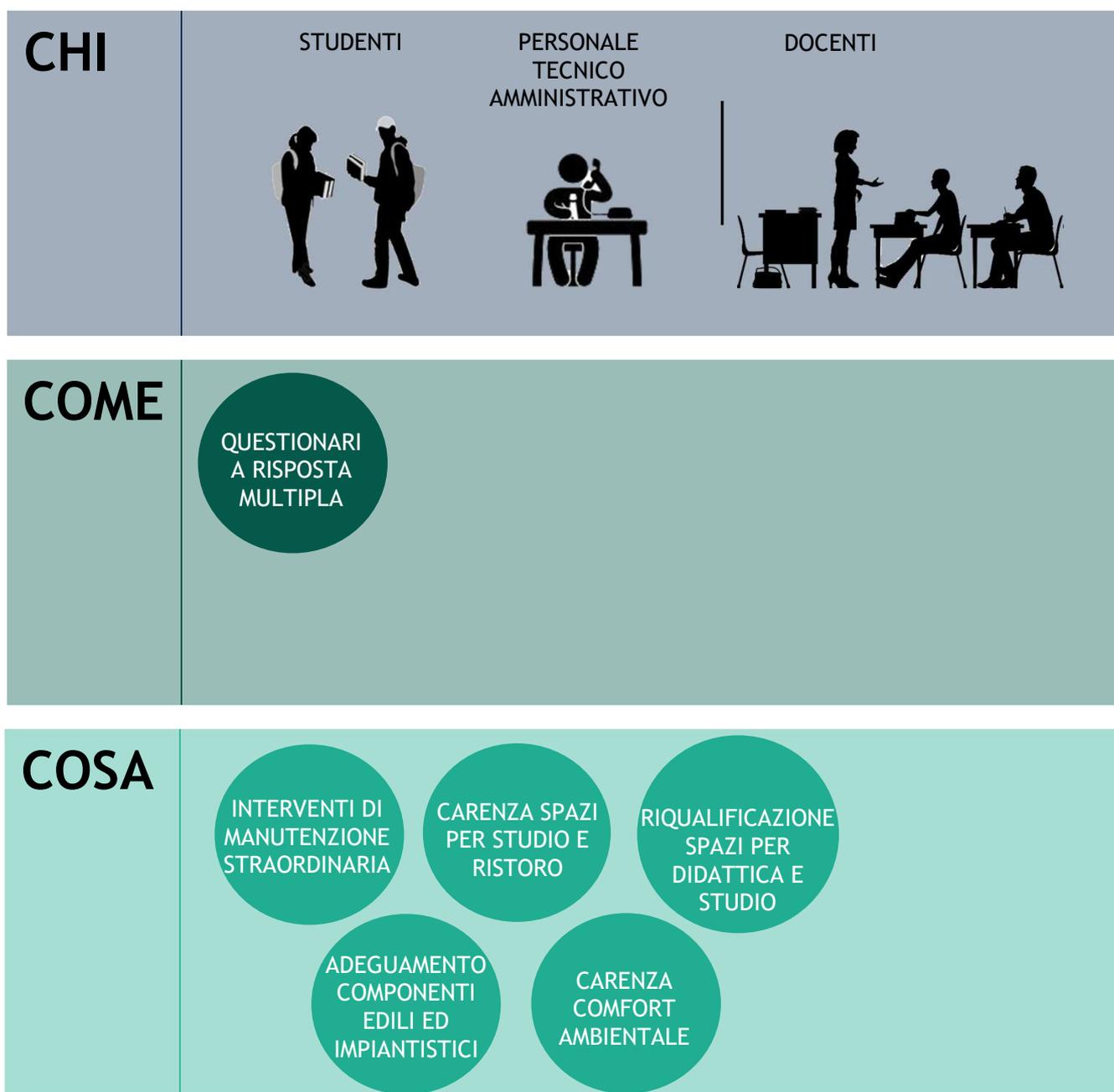
## 7

Risultati dei  
Questionari di  
soddisfazione utenti

I questionari di soddisfazione degli “utenti”:

- Alma Laurea
- Good practice
- Questionario di valutazione dei servizi di manutenzione
- Questionario «comfort ed energia»

Permettono di rilevare eventuali criticità degli spazi e dei servizi forniti agli utenti, in modo da avviare azioni correttive che permettono di migliorarne la qualità e soddisfare al meglio le esigenze degli utenti.



In seguito alla conoscenza degli **input**, tramite i canali di “**rilevazione delle esigenze**”, si procede all’analisi e all’organizzazione dei dati rilevati generando degli **output**, tramite cui, in seguito alla condivisione con le altre Strutture tecniche e gestionali dell’Amministrazione (CTU, ICT, SSLD, ecc.), la Direzione Edilizia definisce la **programmazione edilizia**.

Le Strutture tecniche e gestionali dell’Amministrazione (CTU, ICT, SSLD, ecc.), ognuna per le proprie competenze, concorrono e collaborano con la Direzione Edilizia nella definizione delle linee di azioni utili a rendere sempre attuali ed aggiornate le “**linee guida per la progettazione**”, nonché ad individuare soluzioni tecniche e operative per soddisfare le esigenze degli Utenti e delle Strutture accademiche.

Dall’analisi degli **output** come sopra individuati e definiti, la Direzione Edilizia annualmente pianifica e programma le opere da realizzare nei successivi esercizi finanziari.

La programmazione edilizia, annuale e pluriennale, viene definita tramite la disamina degli output sotto i seguenti aspetti:

- in base all’urgenza e grado di priorità che riveste l’esigenza
- in base alle differenti tipologie e complessità delle opere/prestazioni da realizzare
- In base al costo in rapporto alle disponibilità finanziarie

la Direzione Edilizia aggiorna ed integra con continuità e periodicamente il **Programma Edilizio annuale e pluriennale** pianificando la realizzazione delle opere:

- **A breve termine:** opere di “limitata entità”, da programmare entro 1 o 2 anni, con l’utilizzo delle disponibilità di budget annuale
- **A medio termine:** opera da inserire nei successivi “programmi edilizi triennali” e da realizzarsi con fondi finalizzati
- **A lungo termine:** opere rientranti nel programma pluriennale di sviluppo del patrimonio immobiliare universitario da attuarsi con successivi programmi triennali, compatibilmente con le disponibilità e sostenibilità finanziarie

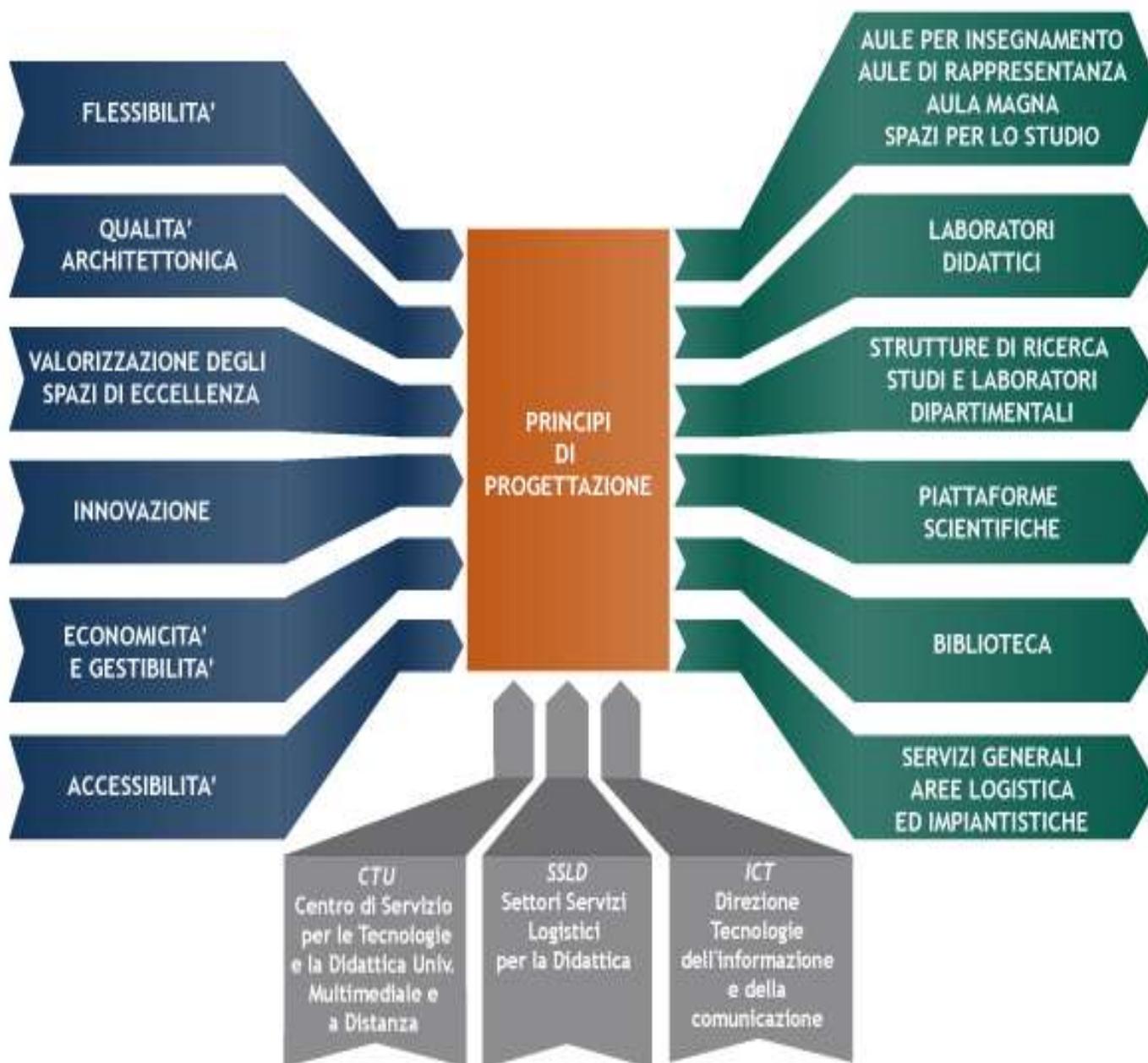
## LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE

Nella predisposizione del programma edilizio di cui sopra e nella progettazione e realizzazione delle opere, la Direzione Edilizia ha adottato, già dal 2010, il sistema di gestione qualità (SGQ) - attualmente sensi della norma UNI ISO 9001:2015

Lavorare in “qualità” ha facilitato la gestione dei processi di: progettazione, realizzazione e gestione dell’opera/prestazione permettendo il miglioramento e la continua evoluzione delle “linee guida”, sviluppate in collaborazione con CTU, ITC e SSLD, che definiscono qualitativamente e quantitativamente la tipologia degli spazi universitari, il loro corredo tecnologico e l’arredo, assicurando un innalzamento degli standard qualitativi e la piena fruibilità degli spazi.

La progettazione e realizzazione degli edifici universitari “in qualità” deve tenere conto che gli stessi sono destinati ad essere utilizzati dalle Strutture accademiche per lungo tempo, le esigenze mutano nel tempo molto velocemente, gli spazi sono soggetti ad adattamenti continui in base a nuove esigenze scientifico-tecnologiche, nonché adeguamenti normativi, ambientali, socio-politici, economici, ecc.

Occorre perciò, in fase progettuale, privilegiare quanto più possibile scelte strutturali, impiantistiche, architettoniche, che garantiscano la massima flessibilità e reversibilità futura degli spazi e del corredo tecnologico degli edifici.



## DIREZIONE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

La gestione della rete prevede due principali linee di intervento:

- interventi pianificati di manutenzione sugli apparati, che vengono costantemente monitorati e sostituiti al sopraggiungere dell'obsolescenza tecnologica;
- interventi effettuati concordemente con la programmazione edilizia a medio e lungo termine.

La rete di Unimi attualmente collega le 75 sedi universitarie (più 2 nuove sedi in attivazione) - per un totale di 20.000 postazioni attive, 42.000 porte di rete disponibili e 8.000 componenti hardware. Integra dati, voce (VoIP) e video, e su di essa poggiano tutti i servizi e le applicazioni informatiche di ricerca, didattiche e amministrative. L'infrastruttura di rete di Unimi fa parte di **GARR**<sup>1</sup>, rete nazionale delle Università e degli Enti di Ricerca, che è interconnessa con tutte le reti mondiali della ricerca e con Internet. Tutti gli utenti dispongono degli stessi livelli di servizio, a prescindere dalla loro collocazione sul territorio cittadino e/o regionale, con l'eccezione delle tre sedi in digital divide (v. oltre).

Il ruolo di Unimi all'interno di GARR non è quello di semplice cliente ma di partner. Unimi infatti gestisce dal 2008 due dei sei **POP GARR**<sup>2</sup> di livello 3 presenti a Milano. Ad oggi, i POP Unimi servono 39 Università ed Enti di ricerca, di cui 11 sono raccordati mediante la rete di Ateneo, il PoP di Brescia, altri 2 PoP cittadini ed il servizio di backup di connettività per 125 Enti.

I livelli architetturali della rete sono quattro: metropolitano, digital divide, campus e locale e wireless, ossia relativo all'interno di ogni edificio.

Il livello **metropolitano**, ovvero il backbone della rete, è realizzato in fibra ottica, affittata in uso esclusivo dall'Ateneo e interamente gestita dalla Direzione ICT; tale scelta strategica, iniziata dal 2000, ha permesso di acquisire un buon livello di indipendenza dagli Operatori di telecomunicazioni e quindi di governare autonomamente lo sviluppo tecnologico dell'Ateneo. Le sedi della MAN (Metropolitan Area Network), che comprendono anche i **CAMPUS**<sup>3</sup>, sono 68 di cui 4 in provincia di Milano, 2 a Lodi, 1 a Crema (CR) ed 1 a Edolo (BS).

Le sedi in **digital divide**, cioè localizzate in territori privi di reti di nuova generazione, sono tre: Gargnano (BS), Landriano (PV) e Val Chiavenna (SO). Per queste sedi sono stati presi accordi con operatori di mercato, acquisendo una connettività che garantisce il pieno raccordo delle sedi alla rete di Ateneo, terminata presso la Direzione ICT.

Il livello di **rete locale** si estende all'interno di tutti gli spazi universitari e negli spazi ospedalieri in cui è presente personale universitario. Oltre alla realtà cablata, vi è quella **wireless** - 1850 apparati di rete wireless installati - che copre tutti gli spazi universitari utilizzati dagli studenti, sia quelli legati alla didattica con il docente - quali le aule e le aule informatiche, sia quelli dedicate allo studio - quali le biblioteche, le sale studio, le sale lettura, i cortili, gli atrii ecc. La copertura wireless è garantita anche in tutte le residenze universitarie, con l'unica eccezione di alcuni appartamenti non di proprietà, di difficile integrazione in rete di Ateneo. Per queste realtà viene fornito all'ospite accesso alla rete tramite un sistema alternativo di connettività mobile. Le apparecchiature necessarie a garantire la connettività (dispositivo mobile e SIM dati) vengono consegnate allo studente al momento del primo accesso all'alloggio.

1. *Il Consortium GARR gestisce la Rete Italiana dell'Università e della Ricerca, garantendone l'ampliamento e lo sviluppo anche attraverso attività di ricerca tecnologica nel campo del networking, curandone l'interconnessione con tutte le Reti dell'Istruzione e della Ricerca Internazionali e con la Rete Internet commerciale.*
2. *L'infrastruttura della rete GARR prevede una dorsale nazionale in fibra ottica che collega fra loro i nodi principali, chiamati PoP (Point of Presence) di livello 3, ciascuno dei quali funge da punto di aggregazione dei POP di livello inferiore, 2, e dei vari Enti presenti sul territorio di riferimento.*
3. *Il livello di campus prevede l'interconnessione degli edifici in fibra ottica, di proprietà dell'Ateneo in quanto direttamente posata all'interno di zone private.*

## DIREZIONE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Il servizio *wireless* fa parte della federazione mondiale Eduroam<sup>4</sup>: gli ospiti del nostro Ateneo provenienti da Enti federati possono accedere tramite il servizio wi-fi di Ateneo ad internet, in modo sicuro autenticandosi con le credenziali del proprio ateneo/ente di ricerca; analogamente i nostri docenti, il personale tecnico-amministrativo e gli studenti in visita presso un ateneo/ente di ricerca federato possono utilizzare il loro servizio wi-fi per accedere alla rete della Ricerca, ad Internet ed ai servizi autenticati.

Il Consortium GARR gestisce la Rete Italiana dell'Università e della Ricerca, garantendone l'ampliamento e lo sviluppo anche attraverso attività di ricerca tecnologica nel campo del networking, curandone l'interconnessione con tutte le Reti dell'Istruzione e della Ricerca Internazionali e con la Rete Internet commerciale.

L'infrastruttura della rete GARR prevede una dorsale nazionale in fibra ottica che collega fra loro i nodi principali, chiamati PoP (Point of Presence) di livello 3, ciascuno dei quali funge da punto di aggregazione dei POP di livello inferiore, 2, e dei vari Enti presenti sul territorio di riferimento.

Education Roaming per il roaming degli utenti wi-fi appartenenti alle università/enti di ricerca di Europa, Canada, USA, America latina, Russia, India, Cina, Oceania ecc. per un totale di 76 nazioni.

---

4. *Education Roaming per il roaming degli utenti wi-fi appartenenti alle università/enti di ricerca di Europa, Canada, USA, America latina, Russia, India, Cina, Oceania ecc. per un totale di 76 nazioni.*

## CENTRO DI SERVIZIO PER LE TECNOLOGIE E LA DIDATTICA UNIVERSITARIA MULTIMEDIALE E A DISTANZA

Come emerge dal confronto con altri Atenei - nazionali e internazionali - l'evoluzione dell'allestimento delle aule è una delle azioni chiave necessarie per rendere possibili i processi di innovazione didattica.

Obiettivo di tale evoluzione e ripensamento è sostenere e favorire lo sviluppo di metodologie basate sulla classe attiva e l'integrazione, il più possibile fluida ed efficace, di supporti digitali di varia natura.

In questo contesto, la progettazione dei nuovi spazi di apprendimento dell'Ateneo - condotta dal CTU Centro per l'innovazione didattica e le tecnologie multimediali - è stata avviata proprio con la convinzione che non possa esserci innovazione nei processi di insegnamento-apprendimento senza ripensare gli spazi e gli ambienti - fisici e digitali - all'interno dei quali la didattica si svolge.

Per favorire pratiche didattiche innovative, si è pensato quindi di realizzare spazi intesi come strumenti facilitatori, adattabili, flessibili e integrati, arrivando ad ipotizzare la possibilità di personalizzare l'ergonomia dell'ambiente attraverso l'utilizzo di arredo mobile. Nella progettazione delle soluzioni tecnologiche da inserire in questi nuovi spazi, si è tenuto conto delle esigenze degli attori del processo di apprendimento - studenti e docenti - e, poiché gli studenti di oggi sono abituati ad essere connessi in tempo reale e a "fare propri" i contenuti digitali, l'aula è progettata e realizzata in modo tale da garantire loro un accesso costante ai materiali e alle risorse utilizzate dal docente, così da favorire la creazione di una vera comunità/rete di apprendimento.

Il CTU ha quindi avviato dal 2015 - con la progettazione e realizzazione della prima aula multimediale dell'Ateneo dotata di un'infrastruttura audio-video per il self-recording - un'attività di analisi e ricerca delle soluzioni tecnologiche e delle tecnologie didattiche che consentano agli studenti di: fare propri i contenuti della lezione (condividendoli, annotandoli e ricondividendoli), esprimersi rendendo "visibile" la propria partecipazione, rivedere e approfondire i contenuti delle lezioni. Rispetto ai docenti, dall'analisi dei comportamenti in aula, è emersa di contro, la necessità di consentire loro di gestire autonomamente gli scenari didattici più comuni (lezione alla lavagna, lezione con proiezione di contenuti digitali, lezione con l'utilizzo di device esterni) assicurando anche la possibilità di accedere e erogare con facilità i contenuti della lezione. Sono stati così progettati, ambienti integrati con tecnologie per la didattica e per la comunicazione, tali da favorire l'interazione docente-studenti e la trasformazione del modello didattico da erogativo a "attivo" (in ottica di *active learning* ma non solo).

Si è arrivati quindi a pensare all'aula, non più solo come un luogo o uno spazio, bensì come strumento a sua volta facilitatore delle pratiche di insegnamento. Uno spazio all'interno del quale la tecnologia sia trasparente: il docente, grazie al sistema di domotica d'aula, controllabile tramite un touchpanel di comando installato nella postazione relatore, deve essere in grado di selezionare gli "scenari di lezione" e di governare tutte le funzioni disponibili in aula, dal recording alla videoconferenza, dal volume del segnale audio al proiettore e telo, dalle luci alle tende.

Con questa attività di progettazione tecnologica degli spazi, il CTU ha collaborato con la Direzione Edilizia alla definizione di linee guida per la realizzazione di 3 tipologie di aule - l'aula standard (adatta anche per seminari/convegni/lauree...), l'aula polifunzionale e il laboratorio informatico - poi realizzate a Lodi, nel nuovo Polo didattico di Veterinaria e in Città Studi con il nuovo edificio di Celoria 18. Con il Progetto Nuovo Campus Universitario nell'Area Mind, sono state definite, con la stessa procedura, di linee guida per la realizzazione degli spazi per lo studio individuale e di gruppo: sale studio e learning spaces.

## SETTORI SERVIZI LOGISTICI PER LA DIDATTICA

I Settori Servizi Logistici per la Didattica Area Milano Città Studi e Area Milano Centro concorrono all'erogazione dei servizi didattici dell'Ateneo con l'obiettivo di assicurare la gestione unitaria, programmata ed ottimale delle aule e delle sale di studio e soggiorno - compresi i laboratori scientifici didattici e le aule informatizzate - localizzate nelle varie sedi garantendo, in collaborazione con le altre strutture universitarie competenti, la funzionalità delle attrezzature e degli arredi in dotazione.

Al fine di meglio illustrare gli ambiti d'intervento dei Settori Servizi Logistici per la Didattica si evidenziano di seguito le macro attività di competenza:

garantiscono l'elaborazione e la pubblicazione del calendario relativo all'assegnazione delle aule per lo svolgimento delle lezioni, dei laboratori e degli esami, nel rispetto della pianificazione e delle politiche dell'Ateneo;

assicurano l'erogazione dei servizi logistici delle strutture assegnate, con particolare riferimento alla custodia e sorveglianza delle aule e dei settori didattici dell'Ateneo e all'assistenza al funzionamento delle aule e dei laboratori informatici;

provvedono a garantire la programmazione e gestione delle risorse strumentali di supporto alla didattica;

collaborano alla gestione degli spazi dell'Ateneo assegnati per eventi e manifestazioni;

assicurano inoltre il servizio di prima accoglienza, il controllo degli accessi e collaborano al controllo del servizio di pulizia.

Occorre evidenziare che il passaggio da una gestione parcellizzata ad un'organizzazione centralizzata dei servizi e della programmazione dell'utilizzo delle strutture per lo svolgimento delle attività didattiche risponde all'obiettivo di condivisione sinergica ed integrata delle risorse umane e strumentali, finalizzata al loro impiego il più possibile efficace, efficiente e completo.

In particolare, nell'ambito delle attività svolte dai Settori Servizi Logistici per la Didattica emergono alcuni elementi di stretta interazione con le attività di carattere progettuale e di realizzazione edilizia ed impiantistica svolte dalla Direzione Edilizia.

Infatti, l'organizzazione e pianificazione logistica delle attività didattiche (lezioni e laboratori) dei vari corsi di studio dell'Ateneo, forniscono, sulla base delle esigenze concrete che scaturiscono dalle specifiche caratteristiche dei corsi, importanti indicazioni ed indirizzi riguardanti gli interventi di sviluppo quantitativo e di adeguamento funzionale degli spazi per la didattica, sulla base di una sistematica rilevazione delle necessità e conseguente formulazione di proposte di intervento volte al miglior utilizzo delle risorse. Tali indicazioni possono riguardare sia le dimensioni e la capienza delle aule ma anche la necessità di migliorare o sostituire la dotazione impiantistica audio, video e di connettività delle strutture, in base a nuove esigenze funzionali oppure allo stato di vetustà e criticità d'utilizzo e di manutenzione.

Va anche evidenziato che lo sviluppo di attività formative di alto livello, quali master e corsi di specializzazione, rivolte anche a professionisti del mondo dell'impresa, costituiscono un rilevante spinta per dotare l'Ateneo di strutture didattiche accoglienti, funzionali e tecnologicamente avanzate.

La capillare distribuzione dal personale afferente ai Settori Servizi Logistici per la Didattica nelle aree di competenza, consente anche il più completo monitoraggio della necessità di interventi manutentivi degli spazi che si affianca a quello posto in essere dalla Direzione Edilizia direttamente o attraverso l'apporto degli appaltatori del servizio di manutenzione.

Il personale concorre alla segnalazione delle eventuali problematiche edilizie ed impiantistiche delle strutture, a titolo esemplificativo servizi igienici, aule e sale studio attivando le procedure per la segnalazione e la richiesta di interventi manutentivi. Con tale attività spesso si previene o, in peggiori ipotesi, si riduce il verificarsi di eventuali danni di maggior rilievo.

## PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI "A BREVE TERMINE"

L'attività di programmazione a breve termine si concretizza attraverso:

### ▪ Attività di manutenzione:

La programmazione della manutenzione del patrimonio Immobiliare con cui si provvede alla manutenzione degli spazi e degli impianti dell'Ateneo, attraverso un presidio manutentivo, un call-center dedicato per le segnalazioni (ticket), programmi periodici di manutenzione edile e impiantistica (compresa la risoluzione guasti) e la verifica/monitoraggio delle attività, eseguita dal personale tecnico del Settore Manutenzione.

Inoltre con il programma annuale degli interventi di manutenzione programmata, in corrispondenza delle pause didattiche, con cadenza quadrimestrale (es. agosto, festività natalizie e pasquali), sono programmati interventi con azioni migliorative oppure di ripristino della funzionalità degli spazi (es. tinteggiatura, porte ecc.) e l'arredo (sedute, cattedre ecc.);

### ▪ Opere di riqualificazione/ristrutturazione:

Sono altresì ricomprese tre le opere programmate a breve tempo (1/2 anni) tranne le opere minori di riqualificazione, ristrutturazione di singoli locali o aree limitate, interne agli edifici interessati che necessitano di interventi di cambio di destinazione d'uso per adeguamento a nuove esigenze, riqualificazione spazi ed impianti tecnologici non più idonei alle esigenze degli utilizzatori, ecc.

---

*Di seguito vengono elencate le opere e le prestazioni programmate, organizzate e suddivise per «ambiti» corrispondenti ad aree e obiettivi strategici del piano strategico 2020/2022.*

*A lato della descrizione dell'oggetto dell'opera sono indicati i «tag» relativi ai «canali di rilevazione delle esigenze» a cui si dà risposta con l'esecuzione dell'opera.*

## OPERE IN FASE DI REALIZZAZIONE DERIVANTI DA PROGRAMMI EDILIZI E DA PIANI TRIENNALI PRECEDENTI

### FORMAZIONE E DIDATTICA INNOVATIVA

7	<b>Edificio N.11210 sito in Milano, via Mercalli n.23</b> Ristrutturazione ed adeguamento funzionale del complesso edilizio per attività didattiche ed Uffici Amministrativi (P.T. OO.PP. 2018/2020)
6	<b>Centro Sportivo Saini sito in Milano, Via Corelli n.136</b>
7	Lavori di manutenzione straordinaria della pista di atletica e di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli spazi in uso alla Scuola di Scienze Motorie d'Ateneo. (P.T. OO.PP. 2018/2020)

### DIRITTO ALLO STUDIO

7	<b>Edificio n. 11310, in Milano, P.zza Sant'Alessandro n. 1</b> opere di adeguamento delle strutture edilizie e degli impianti tecnologici per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e realizzazione nuova sede della Biblioteca di Lingue
5	<b>Residenza Universitaria sita in Milano: Edificio n. 11240, via S. Sofia n. 9</b> Ristrutturazione, riqualificazione energetica e adeguamento alle normative antincendio. (P.T. OO.PP. 2019/2021)
3	<b>Sede Centrale - Edificio n. 11020, sito in Milano, via Festa del Perdono n. 3</b>
5	Ristrutturazione e riqualificazione degli spazi della mensa (P.T. OO.PP. 2019/2021)
7	

### TERZA MISSIONE

4	<b>Edificio n. 22060 in Milano, via Celoria n. 10</b> Ristrutturazione edificio per la realizzazione del deposito delle ossa di pertinenza del "Labanof" Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense
4	<b>Realizzazione di un Centro Ricettivo - Didattico - Convegnistico presso la sede universitaria in Gargnano del Garda (BS) (P.T. OO.PP. 2013/2015)</b> L'opera prevedeva l'attivazione di una procedura d'appalto, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016 (Project Financing), al fine di affidare in concessione il servizio di gestione delle attività di accoglienza, ristorazione ed alberghiera presso i Palazzi Feltrinelli, Bertolini, nonché la ristrutturazione completa del complesso immobiliare Avanzini in parte per soddisfare le esigenze universitarie ed in parte per attività ricettive di interesse del Concessionario. Nello specifico Palazzo Avanzini, acquistato nell'anno 2006, per far fronte alla necessità di trovare una diversa localizzazione della cucina e mensa/ristorante, attualmente collocate al piano seminterrato di Palazzo Feltrinelli e da anni dichiarato dall'ASL locale fuori norma per la limitata altezza dei locali, nonché di offrire nuovi spazi per incrementare le attività convegnistiche e la relativa ricettività del Centro di Gargnano del Garda La previsione di una serie di vincoli di utilizzo preferenziale a favore dell'Ateneo, non ha consentito il buon esito della procedura e, pertanto, è in corso una nuova procedura che potrebbe fornire maggiori interessi nel mercato ricettivo della zona pur salvaguardando la piena soddisfazione delle esigenze accademiche.

## SALUTE E ASSISTENZA

4	Edificio n. 33540, in Milano, via G.B. Grassi n. 74 - Padiglione 62 Adeguamento piastra laboratori piano interrato per la realizzazione della Sala Criobiologica
4	Dipartimento di Fisiopatologia Medico-Chirurgica e dei Trapianti Edificio n. 99135, sito in Milano, via Pace n. 9 Ristrutturazione degli spazi siti al piano rialzato, nel corridoio di collegamento tra i Padiglioni Quarto e Quinto, per la realizzazione di nuovi studi del Centro MIC
4	Dipartimento di Fisiopatologia Medico-Chirurgica e dei Trapianti Edificio n. 99135, sito in Milano, via Pace n. 9 Ristrutturazione degli spazi siti al primo piano del Padiglione Quarto per la realizzazione di nuovi laboratori (P.T. OO.PP. 2019/2021)

## SOSTENIBILITÀ

AN	Edificio n. 11000 sito in Milano, Via Festa del Perdono n. 3/7. Riqualficazione ed adeguamento normativo degli impianti tecnologici - P.T. OO.PP. 2018/2020
2	
3	

## ORGANIZZAZIONE, SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIRITTI E TRASPARENZA

AN	Azienda Agraria "Angelo Menozzi" Edifici n. 61040, 61120, 61130 e rustici, in Landriano, Località Cascina Marianna Opere di rifacimento coperture per bonifica amianto e ripristini vari
AN	Edifici nn. 11010, 11020 Milano, Via Festa del Perdono n. 3/7 Edificio n. 11310 Milano, Piazza Sant'Alessandro n.1 Biblioteche Fornitura e posa di armadi compatibili per depositi librari
7	
AN	Area città studi Adeguamento dei soli impianti di protezione attiva, ai sensi della normativa vigente sulla prevenzione incendi al fine dell'utilizzo delle strutture delle facoltà scientifiche (P.T. OO.PP. 2018/2020)
2	
3	
AN	Facoltà umanistiche, poli di medicina e chirurgia (poli ospedalieri) e strutture amministrative Adeguamento degli impianti delle strutture edilizie, ai sensi della normativa vigente al fine di ottenere i certificati di prevenzione incendi delle strutture utilizzate dalle (P.T. OO.PP. 2018/2020)
2	
3	

## OPERE IN FASE DI PROGETTAZIONE DA REALIZZARSI A PARTIRE DAL 2020

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

**OPERE PROGRAMMATE PER L'ANNO CORRENTE 2020**

5

Corso di Medicina in Lingua Inglese

Edificio n. 99530, sito in Milano, piazza dell'Ospedale Maggiore 3

6

Attivazione nuova sede didattica applicativa presso l'Ospedale Niguarda:

Adattamento spazio per segreteria, spogliatoio, sala studio e sala ristoro per studenti.

7

## FORMAZIONE E DIDATTICA INNOVATIVA

**OPERE PROGRAMMATE PER L'ANNO CORRENTE 2020**

1

Ristrutturazione e/o riqualificazione tecnologica aule didattiche in varie sedi Unimi:

5

- Edificio n. 51020, sito a Lodi, via Dell'Università 6 - riqualificazione tecnologica di n°2 aule didattiche Ospedale Veterinario

6

- Edificio n. 35510, sito a Sesto San Giovanni, Piazza Indro Montanelli 1 - accorpamento di n°2 aule didattiche

7

- Edificio n. 31120, sito in Milano, via Mangiagalli 32 via Botticelli 23 - ristrutturazione aule didattiche

- Edificio n. 99007, sito in Milano, via Francesco Sforza 35 - ristrutturazione di n°2 aule didattiche (Zonda e Granelli) Ospedale Policlinico

5

"Aule didattiche in varie sedi Universitarie

Adeguamento impiantistico Realizzazione impianti elettrici a corredo dei banchi"

6

5

"Nuovo Campus di Lodi Area n. 54000, sita in Lodi, via dell'Università 6

Completamento funzionale (arredo ed attrezzature) dei laboratori didattici applicativi del Lotto 3A e 3B«

6

5

Edificio n. 11020, sito in Milano, via Festa del Perdono 3

Sala lauree "Alberto Malliani"

6

Riqualificazione funzionale con posa di nuovo arredo e impianti audio-video

## FORMAZIONE E DIDATTICA INNOVATIVA

### OPERE PROGRAMMATE PER L'ANNO 2021

<b>1</b>	Ristrutturazione e/o riqualificazione tecnologica aule didattiche in varie sedi Unimi:
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Edificio n. 11020, sito in Milano, via Festa del Perdono 3 - riqualificazione aule 104, 109 e 111 e realizzazione aula polifunzionale</li> <li>• Edificio n. 24010, sito in Milano, via Celoria 20 - riqualificazione di n°2 aule didattiche</li> <li>• Area 21000, sito in Milano, via Celoria 2 - riqualificazione di aule didattiche</li> <li>• Edificio n. 33520, sito in Milano, via G. B. Grassi 74 - 2 aule didattiche Ospedale Sacco</li> <li>• Edificio n. 24020, sito in Milano, via Celoria 22 - Realizzazione di aula didattica e Sala lauree</li> </ul>
<b>6</b>	
<b>7</b>	
<b>4</b>	
<b>4</b>	Edificio n. 11550, sito in Milano, via Livorno 1 Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici Realizzazione nuovo laboratorio informatico di via Livorno 1
<b>4</b>	Scuola di Odontoiatria Edificio n. 99120, sito in Milano, via della Comenda 9
<b>6</b>	
<b>6</b>	Edificio n. 33410 sito in Milano, via Beldiletto 1/3 Adeguamento di n°2 aule da esercitazioni con fornitura e posa in opera di nuovi «simulatori odontoiatrici»
<b>5</b>	Edificio n. 11020, sito in Milano, via Festa del Perdono 3 Realizzazione nuove sale Lauree al piano terra del corpo fabbricato tra i cortiletti "Pesci" e "dell'Ospedale"
<b>6</b>	

## DIRITTO ALLO STUDIO

### OPERE PROGRAMMATE PER L'ANNO CORRENTE 2020

<b>6</b>	Edificio n. 11010, sito in Milano, via Festa del Perdono 7 Biblioteca di Studi Giuridici e Umanistici Ristrutturazione delle Sale lettura A e B, ed uffici gestionali
<b>5</b>	Edificio n. 35510, sito in Sesto San Giovanni, Piazza Indro Montanelli 1 Polo di Mediazione Interculturale e Comunicazione Allestimento nuove aree studio nelle aree ancora libere site ai piani terreno e primo ed incremento aree attrezzate per il ristoro
<b>6</b>	
<b>4</b>	Edificio n. 23010, sito in Milano, via Celoria 16 Ristrutturazione e riorganizzazione degli spazi ex Biblioteca di Fisica
<b>5</b>	
<b>6</b>	
<b>4</b>	Edificio n. 24060, sito in Milano, via Celoria 26 Ristrutturazione e riorganizzazione degli spazi ex Biblioteca Biologica
<b>5</b>	
<b>6</b>	
<b>4</b>	Edificio n. 32210, sito in Milano, via Balzaretti 9/11/13 Ristrutturazione area ex-Biblioteca di Farmacia per esigenze didattiche e dipartimentali
<b>6</b>	

## DIRITTO ALLO STUDIO

**OPERE PROGRAMMATE PER L'ANNO CORRENTE 2020**

4	Edificio n. 33310, sito in Milano, via di Rudinì 8 Polo Ospedale San Paolo
5	Riqualificazione funzionale e impiantistica di aule, servizi igienici e Biblioteca ai piani 3° e 4° e realizzazione sala per attività di studio e ristoro
6	
7	
6	Edificio n. 33510, sito in Milano, via Gian Battista Grassi 74 Ristrutturazione ex-appartamento custode da adattare a sala studio/ristoro studenti
4	Sedi Didattiche Universitarie
6	Realizzazione nuovi monitor/videowall per comunicazione agli utenti ed intrattenimento
5	Ristrutturazione servizi igienici:
6	Area 11000, sita in Milano - Sede Centrale / P.zza Sant'Alessandro
7	Area 21000, sita in Mialno, via Celoria 2 - Facoltà di Scienze Agrarie e Alimentari Sedi varie
4	Edificio n. 11020, sito in Milano, via Festa del Perdono 3 COSP Ufficio Servizi per Studenti con Disabilità e DSA Ristrutturazione area accoglienza ed assistenza
5	Edificio n. 11520, sito in Milano, via Passione 13
7	Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali Realizzazione nuova sala studio e ristoro al piano seminterrato del corpo di fabbricato in fregio a via Passione
4	Edificio n. 11020, sito in Milano, via Festa del Perdono 3
6	Adattamento balconata 2° piano, lato via Laghetto, a spazio soggiorno e studio all'aperto
4	Edificio n. 33520, sito in Milano, via Gian Battista Grassi 74
5	Riqualificazione funzionale degli spazi della Biblioteca "Alberto Malliani"
6	
7	
4	Edificio n. 11510, sito in Milano, via Conservatorio 7
5	Riqualificazione funzionale di parte degli spazi della Biblioteca di Scienze Politiche
6	
7	

## DIRITTO ALLO STUDIO

### OPERE PROGRAMMATE PER L'ANNO 2021

4 5 6	Edificio n. 25030, sito in Milano, via Golgi 19 Ristrutturazione e riorganizzazione degli spazi ex Biblioteca di Chimica
2 6 7	Edificio n. 32320, sito in Milano, via Saldini 50 SSLD - Area Città Studi Realizzazione impianto di condizionamento aule 3,4,5 e 6
5 7	Sedi Universitarie Fornitura di cartellonistica esterna presso le sedi universitarie e posizionamento targhe identificative edifici

## SERVIZI RESIDENZIALI

### OPERE PROGRAMMATE PER L'ANNO CORRENTE 2020

5	Edificio sito in Milano, via Pitteri 56 Realizzazione locali cucina/ristoro di piano presso il padiglione centrale del Campus Martinitt
---	--

## RICERCA

### OPERE PROGRAMMATE PER L'ANNO CORRENTE 2020

4	Edificio n. 11010, sito in Milano, via Festa del Perdono 7 Razionalizzazione degli spazi utilizzati dal Dipartimento di Studi Storici e del Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici
4	Dipartimento di Filosofia Edificio n. 11010, sito in Milano, via Festa del Perdono 7 Riqualificazione locale fotocopie sito al piano primo da adattare a sala riunioni/seminari
4	Dipartimento di Filosofia Edificio n. 11010, sito in Milano, via Festa del Perdono 7 Adattamento spazi 4° piano lato sud cortile centrale per le esigenze del progetto di eccellenza e ER
4	Dipartimento di Fisiopatologia Medico-Chirurgica e dei Trapianti Edificio n. 31120, sito in Milano, via Botticelli 23 via Mangiagalli 32 Adeguamento "cavedio" per le esigenze di ricerca su prove di gravità
4	Dipartimento di Fisica e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Edificio n. 23060, sito in Milano, via Celoria 16 Ristrutturazione edificio per esigenze comuni
4	Edificio n. 24020, sito in Milano, via Celoria 22 - Ristrutturazione e trasferimento del Laboratorio di Statistica Medica dall'attuale sede di via Vanzetti negli spazi del primo piano - Ristrutturazione spazi siti ai piani rialzato e seminterrato per le esigenze della Scuola di Scienze Motorie
4	Edificio n. 21060, sito in Milano, via Celoria 2 Ristrutturazione del corpo di fabbricato da destinarsi a servizi per supporto alla ricerca del DISAA e del DEFENS (Impianti Pilota per la produzione di pasta)

## RICERCA

### OPERE PROGRAMMATE PER L'ANNO 2020

<b>4</b>	Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali e Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente Edificio n. 21150, sito in Milano, via Celoria 2 Adattamento spazi per le esigenze comuni di ricerca dei due dipartimenti su patogeni vegetali
<b>4</b> <b>AN</b>	Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente Edificio n. 21040, sito in Milano, via Celoria 2 Adattamento locale ex-centrale termica per la conservazione di un impianto di refrigerazione per microvinificazione sperimentale
<b><u>OPERE PROGRAMMATE PER L'ANNO 2021</u></b>	
<b>4</b>	Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente Edificio n. 21030, sito in Milano, via Celoria 2 Ristrutturazione degli uffici di segreteria del Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente
<b>4</b>	Dipartimento di Scienze Politiche e Ambientali Edifici nn. 22120 e 22010, siti in Milano, via Celoria 10 Ristrutturazione e adattamento spazi per esigenze Dipartimentali
<b>4</b>	Dipartimento di Scienze Politiche e Ambientali Edificio n. 21030, siti in Milano, via Celoria 2 Ristrutturazione e adattamento spazi per esigenze Dipartimentali
<b>4</b>	Dipartimento di Scienze della Terra Edificio n. 31120, sito in Milano, via Botticelli 23 via Mangiagalli 32 Riorganizzazione degli spazi per esigenze della Sezione di Geofisica al fine di alienare la sede di via Cicognara 7
<b>4</b>	Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali Azienda Agraria Didattico Sperimentale "Francesco Dotti" - Arcagna sita in Montabaso Lombardo, via Pallese 26 Realizzazione nuove serre per esigenze dipartimentali

## TERZA MISSIONE

### OPERE PROGRAMMATE PER L'ANNO CORRENTE 2020

<b>4</b> <b>6</b>	Edificio n. 11110, sito in Milano, via Sant'Antonio 12 Opere di riqualificazione funzionale con pavimentazione, arredo ed impianti audio-video della Sala Napoleonica
<b>4</b> <b>6</b>	Edificio n. 24010, sito in Milano, via Celoria 20 Allestimento spazi per esigenze della Direzione "Trasferimento Tecnologico"

## SALUTE E ASSISTENZA

### OPERE PROGRAMMATE PER L'ANNO CORRENTE 2020

5	<b>Sedi Universitarie</b> Progettazione aree esterne attrezzate per fumatori con cartellonistica posacenere e porta rifiuti
6	

## SOSTENIBILITÀ

### OPERE PROGRAMMATE PER L'ANNO CORRENTE 2020

1	<b>Edificio n. 11020, sito in Milano, via Festa del Perdono 3</b> Realizzazione nuova guardiola al piano terra con annesso locale "casetta acqua«
5	
5	<b>Sedi Universitarie</b> Installazione di casette o distributori di acqua trattata in varie sedi dell'ateneo
6	<b>Sedi Universitarie</b> Fornitura e posa in opera di contenitori "a progetto" per raccolta differenziata rifiuti
4	<b>Dipartimento di Bioscienze</b> <b>Orto Botanico "Città Studi" - Cascina Rosa sito in Milano, via Golgi 18</b> Adeguamento impianti elettrici delle serre (sostituzione con lampade led) Orto Botanico per esigenze dipartimentali

## ORGANIZZAZIONE, SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIRITTI E TRASPARENZA

### OPERE PROGRAMMATE PER L'ANNO 2020

4	<b>Sedi Universitarie</b> Fornitura di cartellonistica esterna presso le sedi universitarie e posizionamento targhe identificative edifici
6	
4	<b>Edificio n. 11010, sito in Milano, via Festa del Perdono 7</b> - Realizzazione nuovi impianti audio-video presso le sale di rappresentanza e sale riunioni del Rettorato - Fornitura e posa in opera di nuovi tendaggi nelle sale di rappresentanza e sale riunioni del Rettorato
4	<b>Edificio n. 11010, sito in Milano, via Festa del Perdono 7</b> Realizzazione impianti provvisori di raffrescamento integrativi nelle sale di riunioni del Rettorato
4	<b>Edificio n. 11020, sito in Milano, via Festa del Perdono 3</b> Rifacimento pavimentazioni corridoi 3° e 4° piano
4	<b>Edificio n. 11020, sito in Milano, via Festa del Perdono 3</b> Fornitura e posa in opera di nuova bussola di ingresso
4	<b>Edificio n. 11010, sito in Milano, via Festa del Perdono 7</b> Realizzazione nuovo "Info Point", guardiola di controllo accesso automezzi e adattamento spazi limitrofi
4	<b>Edificio n. 11010, sito in Milano, via Festa del Perdono 7</b> Realizzazione nuovo montacarichi per accesso deposito sotto aula Magna

## PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI "A MEDIO TERMINE"

La programmazione degli interventi a medio termine prevede un orizzonte temporale triennale, viene aggiornato di anno in anno per adattarsi ai mutamenti del contesto. Sono ricomprese opere di valore strategico, per le quali è necessario effettuare una progettazione significativa e la cui attuazione richiede tempi medio lunghi.

L'attuale programmazione triennale 2020/22 prevede gli interventi di seguito riportati:

*Di seguito vengono elencate le opere e le prestazioni programmate, organizzate e suddivise per «ambiti» corrispondenti ad aree e obiettivi strategici del piano strategico 2020/2022.*

*A lato della descrizione dell'oggetto dell'opera sono indicati i «tag» relativi ai «canali di rilevazione delle esigenze» a cui si dà risposta con l'esecuzione dell'opera.*

### FORMAZIONE E DIDATTICA INNOVATIVA

6

**Nuova sede "Masters" in Milano, via S.Sofia n.11/Mercalli n. 21:**

7

il progetto ha la finalità di realizzare, al quarto piano della sede di Via S.Sofia 11/Via Mercalli 21, una prima sede unitaria destinata a didattica per "masters" con aule ad alto livello di innovazione tecnologica atta a fornire strumenti adeguati in modo da rispondere alle più avanzate metodologie didattiche e rispondere alle future opportunità d'uso offerte dalle tecnologie informatiche. Alcune aule saranno organizzate e pensate con criteri di flessibilità che permettono di ottenere elevati requisiti funzionali sia con il cambio delle modalità d'uso dell'aula nel tempo, sia quando sono richieste attività differenti nella stessa aula. La dotazione tecnologica faciliterà l'apprendimento e la partecipazione dello studente alle attività previste e favorirà la collaborazione tra gli studenti oltre all'interazione tra studenti e docente.

6

**Edificio n.11510, in Milano, Via Conservatorio n.7. Ristrutturazione e adeguamento aule didattiche**

7

**n.10, 11 e 14:** Nell'ambito del programma di riordino ad ammodernamento delle aule dell'Ateneo, è prevista la ristrutturazione dell'aula 10 di Via Conservatorio 7, oltre al rinnovamento tecnologico di altre aule limitrofe, sempre al fine di migliorare il livello di innovazione tecnologica atta a fornire strumenti adeguati e rispondenti alle più avanzate metodologie didattiche in linea con le future opportunità d'uso offerte dalle tecnologie informatiche

## DIRITTO ALLO STUDIO

AN 5 6	<p><b>Edificio n. 11010, sito in Milano, Via Festa del Perdono, 7</b> - Riqualificazione funzionale dell'area Crociera e delle Biblioteche adiacenti: col fine di migliorare il servizio offerto si prevede di unificare le attività di accoglienza, reference Informazione bibliografica, consulenza agli utenti all'uso delle risorse, ecc., nella nuova area di accesso unificato previsto sotto il Portico in fregio a Largo Richini.</p>
AN 5 6	<p><b>Edificio n. 11020, sito in Milano, Via Festa del Perdono, 7</b> - Realizzazione nuova Biblioteca prospiciente il "Cortile 700" e ristrutturazione sale studio. L'ipotesi progettuale prevede di ampliare la capienza del deposito libri sito nel Cortile del 700, trasferendovi i libri attualmente conservati ai piani alti e rendendo maggiormente funzionale ai fini della consultazione e del servizio agli utenti con l'annessione degli spazi prospicienti in modo da realizzare una nuova Biblioteca con sala studio servizio accoglienza, postazione reference. postazioni di back-office ecc. Il progetto si completa con la ristrutturazione anche dell'area dei servizi igienici e sala per lo studio autonomo degli studenti a cui si potrà accedere anche in orari serali e durante il fine settimana grazie alla realizzazione di un accesso adeguato da Via Laghetto.</p>
AN 5 6 7	<p><b>Ristrutturazione del Centro universitario sito in Milano, via Valvassori Peroni:</b> In seguito allo scioglimento del CIDIS l'edificio in questione è stato messo nelle disponibilità dell'Ateneo al fine di soddisfare il servizio agli studenti in termini di prestito libri, sale studio, aule e mensa. Nella gestione rinnovata delle aree studio è stato previsto di accorpate il servizio bibliotecario delle Biblioteche di Medicina e di Scienze del Farmaco di Città Studi, oltre alla riqualificare per attività didattiche e convegnistiche dell'Aula Levi.</p>

## SERVIZI RESIDENZIALI

5

**Ristrutturazione complesso edilizio sito in Milano via Attendolo Sforza n.8 da adattare a residenza universitaria:** Il nuovo programma, definito ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 giugno 2019, per l'ampliamento delle sedi da destinare a "residenze universitarie", prevede l'acquisizione in concessione da ALER di un nuovo complesso edilizio di circa mq 6.070 complessivi (di cui mq 5.070 ai piani fuori terra per servizi residenziali e mq 1.000 al piano interrato per servizi tecnologici, parcheggi, ecc.). La disponibilità della nuova sede, situata al lato della residenza universitaria già attiva, permetterà di disporre di ulteriori n. 140 posti letto. La soluzione prospettata è stata valutata positivamente anche per il fatto che le due residenze limitrofe potranno utilizzare al meglio i servizi generali non una economicità nella relativa gestione.

5

**Residenza Universitaria, Edificio n. 32420, sito in Milano, via Bassini n. 36,**

7

Il progetto è finalizzato alla ristrutturazione, riqualificazione energetica e adeguamento alle normative antincendio della residenza universitaria.

L'intervento interessa una superficie di circa mq 4.820 ed ha l'obiettivo di:

- a) dar corso alla riorganizzazione funzionale dell'intero complesso che ne incrementi gli standard in termini di uso e qualità degli spazi, nel rispetto dei requisiti di cui al D.M. 28/11/2016 n. 936;
- b) provvedere alla riqualificazione energetica del complesso con la conseguente riduzione dei costi di gestione ordinaria;
- c) eseguire interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, edilizia ed impiantistica, con l'adeguamento del complesso alle vigenti normative di prevenzione incendi, al fine di assicurare le migliori condizioni di sicurezza degli utenti.

## TERZA MISSIONE

AN

4

6

### **Centro multifunzionale didattico convegnistico sito in Gargnano del Garda - Palazzo Feltrinelli -**

Palazzo Feltrinelli è un edificio di elevato valore storico artistico e monumentale, donato dalla Famiglia Feltrinelli all'Università degli Studi di Milano originariamente con le sole finalità di divulgazione didattica e culturale della lingua italiana a studenti stranieri tramite corsi estivi, successivamente ampliando le finalità della donazione anche ad attività didattiche, convegnistiche e seminari correlate alle attività istituzionali dell'Ateneo.

L'immobile è altresì destinato ad attività ricettive (foresteria e ristorazione) connesse alle attività didattiche convegnistiche. Oggi la sede è conservata quasi totalmente nello stesso stato in cui il palazzo, dopo la donazione, è stato adattato alle esigenze didattico convegnistiche universitarie fin dagli anni '70. Il recente aggiornamento normativo in materia antincendio ed antisismica determina la necessità di intervenire sull'immobile. Considerato quanto sopra, è necessario ed indispensabile, oltre che indilazionabile, procedere all'adeguamento e messa in sicurezza dell'immobile sotto l'aspetto strutturale ed impiantistico congiuntamente anche ad una riqualificazione funzionale degli spazi.

AN

6

7

### **Ristrutturazione e restauro dell'edificio sito in Milano, via Saldini 50. L'attuale stato di degrado**

della facciata dello stabile di Via Saldini 50 non permette più di dilazionare un intervento generale di messa in sicurezza strutturale e di restauro delle facciate. Considerato che l'edificio in questione rientra tra quelli demaniali di cui l'Ateneo potrà continuare ad essere assegnatario per esigenze didattiche e scientifiche nell'ambito del futuro progetto di rigenerazione degli immobili del Polo di Città Studi. L'ipotesi di avviare con urgenza la progettazione dell'opera in modo da poter procedere successivamente con l'appalto dei lavori è determinata dai continui rischi di caduta cornicioni e dal pessimo stato di degrado in cui versano le varie componenti architettoniche. Il progetto prevede, altresì, l'adeguamento strutturale al fine di ottenere il relativo certificato di idoneità statica, nonché il rifacimento/manutenzione straordinaria delle coperture ed il recupero dei locali siti al piano terzo del corpo di fabbricato prospiciente Via Saldini, attualmente inutilizzato per carenza delle condizioni di sicurezza e di agibilità.

## PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI "A LUNGO TERMINE"

### OBIETTIVI GENERALI

PIANO STRATEGICO 20/22

*Le sfide che l'Università degli Studi di Milano si trova a gestire sono (...al di là dei confini temporali del Piano Strategico....) "decisamente ambiziose"*

*...vi sono sedi storiche da restaurare, un polo scientifico da costruire nell'area che ha ospitato Expo 2015 e che si integrerà in un distretto innovativo che potrà portare prestigio, scienza e lavoro al nostro territorio. Ma abbiamo anche da preservare e rilanciare, con idee sino ad oggi mancate, l'area di Città Studi, in cui nel 1924 siamo nati e che è legata non solo al nostro sentimento, ma a tutto ciò che i nostri ricercatori hanno costruito in quelle aule e in quei laboratori.*

*Il nostro obiettivo è dunque chiaro, e chiaramente deve essere esplicitato come finalità imprescindibile: nel 2024, nel centenario della istituzione della nostra Università, si deve costruire un'Università nuova, che sappia valorizzare tutte le sue sedi nel quadro di uno sviluppo sostanzialmente tripolare, nel centro di Milano, in un nuovo distretto dell'innovazione e in un luogo storico, Città Studi, che presenti un volto rinnovato e nuove missioni.*

Le linee programmatiche contenute nelle "premesse" al Piano Strategico 20/22 evidenziano come, il programma di sviluppo "a lungo termine" del patrimonio immobiliare prevede la realizzazione di Opere prioritarie (Campus MIND e Campus di Beni Culturali in Città Studi) già inserite in "programmi edilizi triennali", di seguito esposte sinteticamente nei contenuti e finalità.

Le suddette opere rappresentano l'avvio di un piano strategico 20/22 a lungo termine per poter realizzare, la "nuova Università" con assetto tripolare nella città di Milano.

L'approvazione e l'avvio delle nuove iniziative immobiliari, insieme a quelle già realizzate (Polo di Lodi e Via Celoria 18) permettono di razionalizzare e riqualificare l'intero patrimonio immobiliare dell'Ateneo che potrà disporre, entro un periodo medio-lungo (circa 10 anni), di:

- **Nuove strutture edilizie:**
  - Polo di Lodi
  - Celoria 18
  - Campus MIND
- **Sedi storiche presso complessi immobiliari, ristrutturati e riqualificati secondo i più moderni parametri funzionali, energetici e di sostenibilità ambientale economica e sociale (in ordine temporale di intervento):**
  - Via Celoria 10 - Campus Beni Culturali in Città Studi
  - Via Mercalli 21/23
  - Via Festa del Perdono 7
  - Campus Città Studi - edifici demaniali
  - Via Conservatorio 7
  - P.zza S.Alessandro
  - Via della Commenda e Via Pace: Campus di Medicina ed Odontoiatria

Il programma edilizio che permetterà la realizzazione di quanto sopra sintetizzato, prevede la dismissione, e conseguente alienazione, delle sedi decentrate nell'area milanese in ragione del programmato sviluppo tripolare della nuova Università nella Città di Milano:

- a) Centro di Milano: Via Festa del Perdono, Via Mercalli, Piazza S.Alessandro, Via Conservatorio, Campus Policlinico (sedi Rettorato, Uffici Amministrativi, parte Facoltà Umanistiche, Facoltà di Medicina e Chirurgia e Scuola di Odontoiatria)
- b) Campus MIND: presso il distretto dell'innovazione (nuova sede delle Facoltà Scientifiche)
- c) Area Città Studi: sedi storiche dell'Università, prevalentemente dislocate presso gli edifici demaniali (nuovo assetto ed ampliamento di parte delle Facoltà Umanistiche)



## CAMPUS MIND

Il trasferimento di gran parte dei Dipartimenti di Ricerca Scientifica dell'Università degli Studi di Milano nel nuovo Campus presso l'ex sito di EXPO Milano 2015 offre l'opportunità di progettare nuovi spazi adatti a forme contemporanee e future, di pratiche di insegnamento e di apprendimento, di approcci alla ricerca sempre di più caratterizzate da una intensa attività di collaborazione interdisciplinare e di apertura al mondo esterno, inteso sia come società che mondo imprenditoriale.

Il Campus MIND è pensato e progettato per accogliere 25.500 studenti ai corsi di Laurea delle Facoltà di:

- Scienze e Tecnologie
- Scienze del Farmaco
- Scienze agrarie e Alimentari
- Medicina e Chirurgia

19.300 mq  
Di Aule  
Didattiche  
Per  
15.600 posti

12.000 mq  
Di Laboratori  
Didattici  
Per  
3.500 posti

48.100 mq  
Laboratori  
E Studi  
dipartimentali

Le attività didattiche di ricerca dell'intero Campus sono previste in una superficie di SLP pari a mq 151.700.

Il nuovo Campus sarà concepito come un nuovo organismo urbano locale e globale, fisico e virtuale, capace di utilizzare efficacemente le risorse e di rigenerare l'ambiente in cui si inserisce attraverso alcune caratteristiche chiave:

- Flessibilità degli spazi
- Luogo di progettualità collettiva
- Qualità architettonica
- Valorizzazione spazi di eccellenza
- Innovazione
- Economicità e gestibilità
- Agevole accesso all'area da parte dei principali stakeholders;
- Organizzazione gerarchica del sistema dei percorsi;
- Common Ground come elemento di congiunzione degli ambiti pubblico e privato e raccordo tra i principali flussi;
- Centralità di una struttura di rappresentanza;
- Autonomia delle strutture didattiche rispetto alle aree dipartimentali;
- Posizionamento baricentrico della Macropiattaforma Scientifica rispetto alle aree dipartimentali;
- Un adeguato dimensionamento della rete infrastrutturale generale;

8.500 mq  
di Biblioteca  
Per  
1.800 posti

14.000 mq  
Macropiattaforma  
scientifica



## CAMPUS BENI CULTURALI

Il complesso immobiliare in questione in seguito alla sua ristrutturazione e riqualificazione funzionale, in ottemperanza a quanto previsto nel programma triennale 2018/2020, sarà destinato ad ospitare al meglio tutte le seguenti attività:

- Dipartimento di Beni Culturali
- Biblioteca di Storia dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo
- Centro APICE con annesso sale espositive
- LABANOF e Museo dei Diritti Umani
- Centri di Ricerca Condivisi
- Servizi di Ateneo (Sedi Sindacali ed Associazione Arcus)

Vista la necessità di adeguare il complesso alle nuove esigenze funzionali e l'esigenza di una riqualificazione complessiva e messa a norma degli spazi, il progetto si prevede:

- puntuale analisi funzionale delle esigenze delle varie strutture che saranno coinvolte dal processo di trasformazione;
- limitare al massimo l'impatto sulle strutture originarie prevedendo degli interventi di adeguamento normativo con particolare riferimento alla prevenzione incendi;
- realizzare interventi di riqualificazione degli edifici esistenti e di costruzione di nuovi corpi di fabbrica in ampliamento nel pieno rispetto e considerazione dell'impianto originario del campus .

I corpi di fabbrica originali, rialzati di un piano alla fine degli anni '30 del secolo XX, conservano ancora nelle facciate le caratteristiche del linguaggio architettonico originario e costituiscono ancora oggi da molti cannocchiali ottici, soprattutto dal giardino, una lettura d'insieme sostanzialmente conservata dell'impianto del progetto originale.

All'esterno si notano interventi degli ultimi anni avulsi dall'estetica originale con la quale vanno in completa dissonanza. Si tratta per lo più di piccole superfetazioni, strutture impiantistiche, scale di sicurezza. Tali opere nelle loro totale eterogeneità entrano in evidente conflitto con le caratteristiche delle architetture e spesso ne inibiscono anche la lettura d'insieme.

Il progetto ha l'ambizione di eliminare le superfetazioni susseguite negli anni ormai non più necessarie alla nuova funzionalità del Campus, restituendo così allo stesso l'armonia architettonica e paesaggistica del disegno originario per adeguandolo alle nuove esigenze.



## RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE SEDI STORICHE: “CENTRO MILANO” ED “AREA CITTA’ STUDI”

Con il programma di ristrutturazione e riqualificazione secondo i più moderni parametri funzionali, energetici e di sostenibilità ambientale economica e sociale delle “sedi storiche”, in linea con gli obiettivi programmatici contenuti nelle “premesse” del “Piano Strategico 2020/2022”, si intende intraprendere un percorso virtuoso di profonda rigenerazione dei sistemi edilizi ed impiantistici disponibili e ritenuti funzionali alle esigenze dell’Ateneo, con l’obiettivo di ottimizzazione dei processi gestionali e manutentivi del patrimonio immobiliare disponibile.

In particolare, per tutte le sedi storiche site nel Centro di Milano e nell’Area Città Studi (edifici demaniali), le strutture edilizie ed i relativi impianti tecnologici, a causa della loro vetustà, necessitano di interventi riqualificazione ed ammodernamento, oltre che adeguamento.

Il processo di rigenerazione e riqualificazione graduale del suddetto patrimonio avrà i seguenti obiettivi:

- **riqualificazione funzionale**

degli edifici ritenuti funzionali alle esigenze dell’Ateneo in base alle esigenze di redistribuzione, sviluppo ed assetto delle Strutture che, in seguito al trasferimento:

- della Facoltà di Medicina Veterinaria presso il Polo di Lodi
- delle Facoltà Scientifiche presso il Campus MIND

potranno disporre di nuovi spazi idonei alle esigenze per svolgere con piena soddisfazione le attività accademiche.

- **ristrutturazione e restauro:**

avviando un idoneo processo di conservazione e valorizzazione degli immobili mediante interventi di sostituzione serramenti, realizzazione di cappotti termici (dove possibile) ed isolamenti delle coperture. Oltre alla valorizzazione degli aspetti estetici questi interventi assicureranno risparmi energetici e manutentivi

- **riduzione dei consumi energetici**

mediante interventi di riqualificazione degli impianti meccanici ed elettrici, come ad esempio: teleriscaldamento e/o impianti cogenerativi-trigenerativi, impianti a pompa di calore, impianti fotovoltaici, installazione di lampade Led, coibentazioni, installazione inverter, sistemi di telecontrollo e domotica



## RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE SEDI STORICHE: “CENTRO MILANO” ED “AREA CITTA’ STUDI”

- **adeguamento normativo**

tramite interventi volti al rispetto delle norme e leggi vigenti in materia di impianti elettrici, meccanici, speciali ed antincendio, ed alla conseguente regolarizzazione degli adempimenti con Enti statali e regionali quali ad esempio INAIL, VVF, ENEA, ATS



- **ottimizzazione gestionale**

mediante l'utilizzo di sistemi informatizzati BMS (Building Management System) per la gestione delle attività che permettono un maggiore controllo dello stato manutentivo, gestionale e del budget, ed assicurano una migliore gestione dell'anagrafica e degli acquisti dei componenti di ricambio necessari



- **mitigazione dell'impatto ambientale**

tramite l'utilizzo efficiente di tecnologie green a ridotto consumo di combustibili fossili, sia negli edifici sia nei trasporti, al fine di ridurre le emissioni di inquinanti locali (NOx, SOx e polveri sottili), oltre che ridurre la produzione di rifiuti connessi alle attività manutentive, nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi.

- **miglioramento delle condizioni di sicurezza**

per gli studenti e per tutto il personale che opera all'interno di UNIMI, attraverso la messa a norma degli impianti e l'ottimizzazione nella gestione dei processi manutentivi degli impianti speciali, antincendio, ed elevatori

- **risparmio economico**

derivante da un minor consumo dei vettori energetici in seguito agli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio, nonché da un minor costo della gestione degli impianti, grazie all'adozione di tecnologie digitali innovative volte all'aumento della produttività dei processi.

- **monitoraggio**

continuo dei consumi tramite installazione di appositi contatori, localizzati sui singoli edifici, per la misura dei consumi dei vettori energetici in ingresso come energia elettrica, gas, calore ed acqua, nonché dei dati di esercizio degli impianti quali temperature, pressioni e condizioni di funzionamento. L'adozione di nuovi sistemi di controllo permetterà di migliorare il monitoraggio di tutte le attività manutentive ordinarie, straordinarie, riparative e predittive.

---

**ELENCOA TITOLO DI ESEMPIO QUINDI NON ESAUSTIVO E DA ORGANIZZARE  
COME DA PAGINE PRECEDENTI**

- <https://www.unimi.it/it/ateneo/governance-e-linee-strategiche/linee-strategiche-di-ateneo/il-piano-strategico-2020-2022>
- [https://work.unimi.it/servizi/luoghi\\_sicurezza/73700.htm](https://work.unimi.it/servizi/luoghi_sicurezza/73700.htm)
- [https://work.unimi.it/servizi/luoghi\\_sicurezza/111895.htm](https://work.unimi.it/servizi/luoghi_sicurezza/111895.htm)
- <https://www.unimi.it/it/ateneo/governance/organ-di-governo/conferenza-degli-studenti>
- <https://www.unimi.it/it/ateneo/governance/organ-di-governo/osservatorio-dateneo-il-diritto-allo-studio-universitario>
- <https://www.unimi.it/it/ateneo/governance-e-linee-strategiche/organ-di-governo/presidio-della-qualita>